

**TRIBUNALE DI FERMO**

Segnalazione di proposta di variazione tabellare

**Ragioni della proposta.**

La presente segnalazione deriva dalla necessità di adeguare la proposta della nuova tabella di organizzazione del Tribunale di Fermo relativa al quadriennio 2026-2029, in esito ai rilievi di cui alla delibera del C.S.M. n. 219/2026 (Pratica CSM-FT-VII-2025-02762), comunicata il 5.2.2026.

I rilievi in questione sono i seguenti:

1) Rilievo relativo alla mancata indicazione del Magistrato coordinatore UPP penale (punto 3 h)

*“Deve al riguardo rilevarsi che, mentre le articolazioni che operano nel settore civile e l’articolazione trasversale sono affidate al coordinamento del Presidente di Sezione, con riferimento all’UPP penale, si dà atto che il magistrato nominato coordinatore, con funzioni GIP/GUP, ha rinunciato all’incarico in data 9 gennaio 2025, dunque la tabella, in difformità rispetto a quanto previsto dall’art. 10, comma 3, lett. e), sul punto difetta dell’indicazione del coordinatore, non essendo dato comprendere se vi sia subentrato il dirigente. Deve altresì rilevarsi che, stante la mancata indicazione nominativa dei GOP chiamati a comporre ciascuna singola struttura, la proposta tabellare si discosta, altresì, dal comma 3, lett. c), dell’art. 10 cit.”.*

2) Rilievo relativo ai criteri per la sostituzione dei magistrati (punto 9.c)

*“... i criteri per la sostituzione dei magistrati (nonché degli esperti delle sezioni agrarie) astenuti, ricusati o comunque impediti rispettano le prescrizioni di cui all’art. 161 (e all’art. 198, comma 2); in particolare, si rileva che i criteri di sostituzione previsti, in caso di impedimento superiore a sette giorni, astensione o ricusazione accolte e incompatibilità, per la trattazione dei procedimenti di lavoro e previdenza<sup>1</sup>, per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari in cui il credito azionato è superiore ad euro 50.000 (cinquantamila<sup>2</sup>), e per i componenti del collegio in materia di controversie agrarie<sup>3</sup>, si basano sulla mera individuazione nominativa del sostituto e pertanto appaiono inadeguati in quanto concretamente inattuabili nel caso di sopravvenuto tramutamento, ovvero di assenza o impedimento del magistrato specificamente indicato come sostituto, dovendo di contro farsi ricorso, quanto meno in via subordinata -*

*come previsto per il settore penale dibattimentale- a parametri oggettivi e di regola automatici (art. 161 circ. tab.) che rendano “universalmente” individuabile il magistrato supplente, a prescindere dalle situazioni temporali e dalle contingenze dell’ufficio”*

3) Rilievo relativo alla determinazione dei giorni delle udienze Gip (punto 9 g)

*“... pur dovendo rilevarsi, limitatamente alle udienze Gip, in parziale difformità rispetto alla richiamata disposizione, i profili di indeterminazione della previsione secondo cui i due magistrati terranno tale udienza in qualunque giorno della settimana, preferibilmente non nella giornata di giovedì, radunando in unica udienza le opposizioni all’archiviazioni e trattando separatamente, in udienza ad hoc, gli incidenti probatori specie se relativi all’ascolto in forma protetta di minori”.*

4) Rilievo relativo alla motivazione della mancata previsione di esonero dal lavoro giudiziario per i due MAGRI (punto 11 f)

*“... per i soli MAGRIF che operano in Uffici con pianta organica fino a 20 magistrati in cui l’esonero è facoltativo, i magistrati di riferimento per l’innovazione (MAGRIF) con la specificazione della loro posizione tabellare all’interno dell’ufficio e delle ragioni di mancato riconoscimento dell’esonero, adeguatamente esposte dal dirigente (art. 205); in particolare, rivestono l’incarico di Magrif, rispettivamente per il settore civile e per il settore penale, il dott. Francesco Paolo Grippa e la dott.ssa Benedetta Scarcella [recte: dr. De Perna e dr.ssa Matricardi] che non risultano fruire di alcuna quota di esonero dal lavoro giudiziario. Al riguardo deve tuttavia rilevarsi che la tabella non risulta conforme all’art. 6, comma 2, della vigente circolare in materia di RID e Magrif, in quanto anche laddove, come nel caso in esame, l’esonero sia facoltativo in ragione delle ridotte dimensioni dell’ufficio, il dirigente non è esentato dall’onere di motivarne il mancato riconoscimento”*

----- § -----

**Proposte di modificazione**

A) In relazione al rilievo n. 1 (punto 3.h della delibera consiliare) si propone la seguente integrazione:

- 1) Coordinatore dell’UPP penale sarà il Presidente del Tribunale.
- 2) Le singole strutture dell’UPP saranno così composte:
  - a) UPP1 per il settore civile: gop dr.sse Rossella MAURIZI, Maura DIODATO, Domizia PERRONE,

- b) UPP2 per il settore penale: gop Roberta PILOTTI e gop Tiziana LIBERTI
- c) UPP3 per il settore esecuzioni immobiliari: gop Mariachiara ASCENZI

B) In relazione al rilievo n. 2 (punto 9.c della delibera consiliare) si propone la seguente integrazione:

In caso di impedimento superiore a sette giorni, astensione o ricusazione accolte e incompatibilità, per la trattazione dei procedimenti di lavoro e previdenza, per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari in cui il credito azionato è superiore ad euro 50.000 (cinquantamila), e per i componenti del collegio in materia di controversie agrarie, ove non possano operare, per qualsiasi causa, i criteri nominativi di sostituzione previsti, subentrerà in subordine quale sostituto il giudice della sezione civile con anzianità di servizio immediatamente successiva rispetto al sostituto nominativamente indicato; il più giovane, sarà invece sostituito dal magistrato più anziano della sezione civile.

C) In relazione al rilievo n. 3 (punto 9.g della delibera consiliare) si propone la seguente modifica:

La dr.ssa Teresa PEPE terrà l'udienza come GIP a settimane alterne secondo il turno, il giorno di venerdì, nonché, per la trattazione degli incidenti probatori, nella giornata di martedì e mercoledì;

La dr.ssa LEOPARDI terrà udienza come GIP a settimane alterne secondo il turno il giorno di martedì, nonché, per la trattazione degli incidenti probatori, nella giornata di lunedì e giovedì.

D) In relazione al rilievo n. 4 (punto 11.f) della delibera consiliare si propone la seguente integrazione

atteso che – in considerazione dell'esiguo numero dei magistrati in pianta organica nel Tribunale di Fermo (12 a seguito dell'aumento della pianta organica, oltre al Presidente del Tribunale e al Presidente di Sezione), dell'attuale scopertura di un posto in organico, del ripetuto turn-over che ha interessato il Tribunale di Fermo e della modesta entità dell'impegno richiesto al MAGRIF – va escluso ogni esonero in considerazione della necessità di far fronte agli impegni connessi alle funzioni tabellarmente assegnate ad entrambi i detti magistrati, anche in considerazione dell'apporto al lavoro giurisdizionale

fornito dagli U.P.P. destinati (uno per ciascuno dei due magistrati), anche per la necessità di non ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

### **Progetto modificato.**

Le parti modificate sono le seguenti:

indicazione del magistrato coordinatore dell'UPP penale;

indicazione nominativa dei GOP addetti agli UPP;

integrazione dei criteri per la sostituzione dei magistrati del settore civile;

specificazione dei giorni di udienza GIP;

integrazione della motivazione del mancato riconoscimento dell'esenzione dei magistrati.

Il progetto modificato è allegato alla presente segnalazione con i numeri 1 e 2.

### **Iter procedurale**

La presente proposta è stata trasmessa in data 26.2.2026:

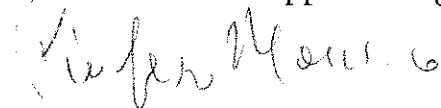
al sig. Procuratore della Repubblica, il quale ha richiesto la previsione che la trattazione degli incidenti probatori sia fissata, per ciascuno dei due giudici svolgenti le funzioni di g.i.p., in alternanza per due giorni a settimana anziché uno, da predeterminare specificamente (All. 3).

al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, che non ha fatto pervenire osservazioni;

discussa nella riunione dei magistrati dell'Ufficio tenutasi in data 26.2.2026 (all. 4).

Fermo, 10.3.2026

Il Presidente dr. Pierfilippo Mazzagrecò



Distretto di ANCONA

Tribunale di FERMO

### **PROGETTO TABELLARE**

#### **Magistrati in organico (teorico)\***

<b>1. N.N.</b>		<b>Presidente del Tribunale</b>
<b>2. Dott.ssa Sara</b>	<b>Marzialetti</b>	<b>Presidente di Sezione</b>
<b>3. Dott.ssa Maria Grazia</b>	<b>Leopardi</b>	<b>Giudice</b>
<b>4. Dott. Marcello</b>	<b>Caporale</b>	<b>Giudice</b>
<b>5. Dott.ssa Teresina</b>	<b>Pepe</b>	<b>Giudice</b>
<b>6. Dott.ssa Mila</b>	<b>Bondi Ciutti</b>	<b>Giudice</b>
<b>7. Dott. Alberto</b>	<b>Pavan</b>	<b>Giudice</b>
<b>8. Dott.ssa Elisa</b>	<b>Matricardi</b>	<b>Giudice</b>
<b>9. Dott.ssa Chiara</b>	<b>Di Gerio</b>	<b>Giudice</b>
<b>10. Dott.ssa Mariannunziata Taverna</b>		<b>Giudice</b>
<b>11. Dott.ssa Lucia</b>	<b>Rocchi</b>	<b>Giudice</b>
<b>12. Dott.ssa Giorgia</b>	<b>Cecchini</b>	<b>Giudice</b>
<b>13. Dott. Francesco</b>	<b>De Perna</b>	<b>Giudice</b>
<b>14. Dott.ssa Milena</b>	<b>Palmisano</b>	<b>Giudice</b>

Il Presidente del Tribunale svolge tutte le attività di direzione dell'Ufficio allo stesso riservate dall'art. 47 Ordinamento Giudiziario.

In caso di assenza o impedimento derivante da qualsiasi causa viene sostituito nell'esercizio di tali attribuzioni dal Presidente di Sezione e magistrato vicario.

Ai sensi dell'art. 59 comma 2, della “Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti”, relativamente alla permanenza massima nella medesima posizione tabellare di ciascun giudice, come prevista dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 160 del 30 gennaio 2006, come modificato dall'art. 5 della Legge 30 luglio 2007, n. 111, si specifica quanto segue:

dott.ssa Sara Marzialetti: ha preso possesso nell'Ufficio con le funzioni semidirettive il 3 giugno 2021; per lo stesso magistrato il termine di permanenza nella posizione tabellare di Giudice delegato ai fallimenti ed alle altre procedure concorsuali maturerà il 10 giugno 2031, stante l'immissione con variazione tabellare D.P. 5/2021 in data 10/06/2021 nelle funzioni di Presidente della Sezione civile e contestuale assegnazione della posizione tabellare di Giudice delegato ai fallimenti;

dott.ssa Maria Grazia Leopardi: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di GIP-GUP il 26/09/2016; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 26/09/2026;

dott. Marcello Caporale: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice del dibattimento penale il 16/09/2019; in ragione del periodo di congedo straordinario dal 9/08/2022 al 15/11/2022, ha maturato una sospensione dei termini di permanenza massima di 99 giorni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), del regolamento del Consiglio Superiore della Magistratura del 13 marzo 2008, come modificato dalla legge 30 luglio 2007 n. 111; pertanto il termine di permanenza massima nella posizione tabellare scadrà il 24/12/2029;

dott.ssa Teresina Pepe: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di GIP-GUP il 22/06/2020; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 22/06/2030;

dott.ssa Mila Bondi Ciutti: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice del dibattimento penale il 17/02/2014; in ragione del periodo di astensione obbligatoria per maternità e di quella facoltativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del regolamento del Consiglio Superiore della Magistratura del 13 marzo 2008, come modificato dalla legge 30 luglio 2007 n. 111, il termine massimo di permanenza, scadendo nel periodo dal 31.12.2023 al 30.12.2024, è stato prorogato fino al 31.12.2024 ex art. 59, comma 4, della Circolare (art. 11, comma 3 del D.L.

30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18), ed ulteriormente prorogato con decreto legge n. 178 del 29 novembre 2024, convertito con legge 23 gennaio 2025 n. 4 alla data del 30 giugno 2026, data pertanto di scadenza del termine di permanenza nella posizione tabellare;

dott. Alberto Pavan: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice delle controversie in materia di lavoro e della previdenza il 7/01/2021; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 7/01/2031;

dott.ssa Chiara Di Gerio: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice del dibattimento penale il 15/12/2021; in ragione del periodo di astensione obbligatoria per maternità e di quella facoltativa ha maturato una prima sospensione dei termini di permanenza massima di 214 giorni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del regolamento del Consiglio Superiore della Magistratura del 13 marzo 2008, come modificato dalla legge 30 luglio 2007 n. 111, nonché una seconda sospensione degli stessi termini ad oggi pari 191 giorni, a far data dal 22 agosto 2024 per astensione anticipata dal lavoro, ai sensi dell'art. 17 co. 2 lett. A) D. Lgs. 151/2001, e nell'attualità per astensione obbligatoria, per un complessivo periodo di sospensione dei termini di cui al detto regolamento, ad oggi maturato, pari a complessivi 405 giorni, con scadenza pertanto del termine di permanenza nella posizione tabellare al 24 gennaio 2033;

dott.ssa Mariannunziata Taverna: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice civile il 5/04/2019; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 05/04/2029;

dott.ssa Lucia Rocchi: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice civile il 19/11/2020; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 19/11/2030;

dott.ssa Giorgia Cecchini: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice civile il 19/11/2020; in ragione del periodo di astensione obbligatoria per maternità ha maturato una sospensione dei termini di permanenza di 153 giorni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del regolamento del Consiglio Superiore della Magistratura del 13 marzo 2008, come modificato dalla

legge 30 luglio 2007 n. 111, con scadenza pertanto del termine di permanenza nella posizione tabellare al 21/04/2031;

dott.ssa Elisa Matricardi: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice del dibattimento penale il 30/05/2022; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 30/05/2032;

dott. Francesco De Perna: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice civile il 30/11/2022; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 30/11/2032;

dott.ssa Milena Palmisano: ha preso possesso nell'Ufficio con posizione tabellare di giudice delle esecuzioni e giudice tutelare il 30/11/2022; in assenza di cause di efficacia sospensiva dei termini di permanenza massima, il termine di permanenza nella posizione tabellare scadrà il 30/11/2032.

Schema ex art. 146, comma 2, della Circolare sulla formazione delle Tabelle di Organizzazione degli Uffici giudicanti (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024, come modificata con delibera del 09.10.2024)

<b>Magistrati</b>	<b>Data assegnazione alla posizione tabellare</b>	<b>Periodi di sospensione previsti dal regolamento del Csm del 13 marzo 2008 e succ. modifiche</b>	<b>Termine finale di permanenza nel posto</b>
Dott.ssa Sara Marzialetti	10/06/2021	/	10/06/2031
Dott.ssa Maria Grazia Leopardi	26/09/2016	/	26/09/2026
Dott. Marcello Caporale	16/09/2019	99 giorni	24/12/2029
Dott.ssa Teresina Pepe	22/06/2020	/	22/06/3030
Dott.ssa Mila Bondi Ciutti	17/02/2014	Proroga ex d.l. n. 178/2024, conv. in l. 4/2025	30/06/2026
Dott. Alberto Pavan	07/01/2021	/	07/01/2031



## *A. Criteri di distribuzione degli affari civili*

### **1. N.N. Presidente del Tribunale**

Il Presidente del Tribunale N.N. è inserito nella sezione unica civile per gli affari istituzionalmente di sua competenza (esemplificativamente ricorsi ex art. 696 e 696 bis c.p.c., ricorsi ex art. 170 T.U.S.P.).

Presiede il collegio dei procedimenti su domanda congiunta ex art 473 *bis*.51 c.p.c. con *a latere* i giudici dott.sse Mariannunziata Taverna e Lucia Rocchi ed è assegnatario dei relativi procedimenti.

Presiede il collegio per le ricusazioni con *a latere* i giudici dott.sse Mariannunziata Taverna e Lucia Rocchi.

Presiede il collegio fallimentare e quello delle procedure concorsuali introdotte dal C.C.I.I., con *a latere* i giudici dott.ssa Sara Marzialetti e dott. Francesco De Perna.

Per i procedimenti su domanda congiunta ex art 473 *bis*.51 c.p.c. tiene l'udienza per la comparizione delle parti, quale giudice relatore, il giovedì alle ore 9.30 e seguenti.

Le udienze collegiali e le camere di consiglio per tali Collegi, di norma, sono tenute il martedì e il giovedì di ogni settimana, fatte salve diverse determinazioni discendenti da esigenze di servizio; per gli altri affari di sua esclusiva competenza, le udienze vengono tenute il martedì alle ore 9.30 e seguenti.

Nella propria attività giurisdizionale del settore civile viene sostituito in caso di assenza o impedimento, incompatibilità, astensione o ricazione accolta, dal Presidente di sezione dott.ssa Sara Marzialetti; nel caso in cui tali situazioni ricorrono nei confronti del Presidente di Sezione, subentra il magistrato del settore civile con più elevata qualificazione professionale, e, in caso di pari qualificazione professionale, quello con maggiore anzianità di servizio.

La percentuale di esonero dall'attività giurisdizionale, considerata anche quella svolta nella Sezione unica penale, che il Presidente del Tribunale presiede (*v. infra*), viene valutata nel 20%.

## **2. Dott.ssa Sara Marzialetti - Presidente di sezione**

Il Presidente di sezione svolge i compiti stabiliti dall'art. 47 *quater* O.G. e, in particolare: svolge il lavoro giudiziario; sorveglia l'andamento di servizi di cancelleria ed ausiliari, distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività, curando anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione; coordina le ferie dei magistrati; collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'Ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale.

Deve inoltre verificare annualmente lo stato di realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle pendenze dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'art. 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001 n. 89.

Dovrà altresì indicare le modalità organizzative con le quali intende realizzare lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e verificare l'andamento del servizio, fermo restando che deve essere realizzato un incontro tra magistrati con cadenza almeno bimestrale, del quale deve essere data tempestiva comunicazione al dirigente dell'ufficio, al quale deve essere inviata una relazione sull'esito delle riunioni con allegati i relativi verbali.

Svolge, su delega del Presidente del Tribunale, le funzioni di coordinatore referente dei Giudici onorari di Pace che prestano servizio nel Tribunale e negli Uffici del processo, secondo le previsioni di cui all'art. 177 della "*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*",

Ad eccezione dei collegi riservati al Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 86 co. 3 della "*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*", come sopra precisati al punto 1., presiede il collegio civile in tutte le materie con riserva di collegialità, ivi compreso il collegio dei procedimenti in materia di volontaria giurisdizione, quello dei reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c. ed in materia esecutiva, e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale, provvedendo per tale collegio a fissare le relative udienze il primo venerdì di ogni mese dalle ore 9.30, salva diversa fissazione per ragioni di servizio o di urgenza.

Presiede altresì il collegio della Sezione Specializzata Agraria, fissando la relativa udienza il primo venerdì di ogni mese dalle ore 11.

Provvede inoltre alla determinazione dei giorni in cui si tengono le camere di consiglio e alla composizione dei relativi collegi giudicanti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 113 disp. att. c.p.c..

E' titolare dell'intero ruolo di Giudice Delegato ai fallimenti ed alle altre procedure concorsuali di cui al R.D. 267/42 e successive modifiche, già pendenti al momento della presa di funzioni e successivamente iscritti, nonché assegnatario delle procedure concorsuali introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, insieme al dott. Francesco De Perna secondo il seguente ordine avuto riguardo al numero di iscrizione: i prime tre alla dott.ssa Sara Marzialetti, il quarto al dott. Francesco De Perna, e così seguitando.

Per tali procedimenti tiene udienza il martedì ed il giovedì.

Emette i decreti di cui all'art. 473-bis.14 c.p.c., con assegnazione dei relativi termini.

E' coordinatore di n. 3 (tre) Uffici per il processo: Ufficio per il processo 1 – Settore civile; Ufficio per il processo 3 - Settore Esecuzioni Immobiliari; Ufficio per il processo 4 – Settore Trasversale per il processo.

La percentuale di esonero, rispetto alla media del carico di lavoro degli altri magistrati, viene valutata nel 10%, tenuto conto del ruolo del Giudice delegato ai fallimenti, di cui è unico titolare, e della quota delle procedure concorsuali introdotte dal C.C.I.I. assegnata allo stesso Presidente di sezione in misura di tre su quattro dei procedimenti iscritti, nonché della emissione dei decreti ex art 473-bis.14 c.p.c., e della partecipazione alle udienze ed alle relative camere di consiglio dei procedimenti civili contenziosi e camerati con riserva di collegialità.

### **3. Dott. Alberto Pavan**

È assegnatario dei procedimenti in materia di lavoro e previdenza, compresi quelli originati da decreti ingiuntivi, e dei procedimenti monitori, nella stessa materia.

È assegnatario delle cause in materia di locazione e comodato di immobili urbani di affitto di azienda e potrà a sua volta delegare la trattazione dei singoli procedimenti in tale materia al G.O.P. dott.ssa Rossella Maurizi, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio del Processo.

E' altresì assegnatario dei procedimenti cautelari, possessori e nunciatori *ante causam*, dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del codice di procedura civile, dei procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione, di reclamo ex art. 669 *terdecies* c.p.c., di reclamo in materia fallimentare e delle altre procedure concorsuali, anche introdotte dal C.C.I.I., e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale complessivamente inteso.

Per i procedimenti di cui è assegnatario tiene udienza il martedì ed il giovedì; per le udienze di prima comparizione in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c. tiene udienza il giovedì.

Compone il collegio della Sezione Specializzata agraria.

#### **4. Dott.ssa Mariannunziata Taverna**

La dott.ssa Mariannunziata Taverna è assegnataria dei procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario, dei procedimenti sommari, dei procedimenti monitori, dei procedimenti cautelari possessori e nunciatori *ante causam*, nonché dei procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione, reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., reclami in materia fallimentare ed esecutiva e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale.

Per i procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario e per quelli sommari tiene la prima udienza il giovedì.

Può delegare la trattazione dei procedimenti civili ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Tiziana Liberti, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

Per i procedimenti di cui è assegnataria tiene udienza il mercoledì ed il giovedì; per le udienze di prima comparizione ex art. 163 c.p.c. e di prima comparizione in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c. tiene udienza il giovedì.

Compone altresì il collegio dei procedimenti su domanda congiunta ex art 473 *bis*.51 c.p.c., quello in materia fallimentare e delle procedure concorsuali introdotte dal C.C.I.I. ed il collegio delle rikusazioni.

## **5. Dott.ssa Lucia Rocchi**

La dott.ssa Lucia Rocchi è assegnataria dei procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario, dei procedimenti sommari, dei procedimenti monitori, dei procedimenti cautelari, possessori e nunciatori *ante causam*, nonché assegnataria di procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione, reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., reclami in materia fallimentare ed esecutiva e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale.

Per i procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario e per quelli sommari tiene la prima udienza il giovedì.

Può delegare la trattazione dei procedimenti civili ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Tiziana Liberti, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

Per i procedimenti di cui è assegnataria tiene udienza il giovedì ed il venerdì; per le udienze di prima comparizione ex art. 163 c.p.c. e di prima comparizione in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c. tiene udienza il giovedì.

Compone altresì il collegio dei procedimenti su domanda congiunta ex art 473 *bis*.51 c.p.c. ed il collegio delle rikusazioni.

## **6. Dott.ssa Giorgia Cecchini**

La dott.ssa Giorgia Cecchini è assegnataria dei procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario, dei procedimenti sommari, dei procedimenti monitori, dei procedimenti cautelari possessori e nunciatori *ante causam*, nonché di procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione, reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., reclami in materia fallimentare ed esecutiva e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale.

E' assegnataria dei procedimenti in materia di esecuzioni immobiliari di esecuzioni mobiliari (per queste ultime, nei limiti della assegnazione, già risultanti da precedenti variazioni tabellari, di quelle in cui il credito azionato è superiore ad euro 50.000 (cinquantamila), insieme alla dott.ssa Milena Palmisano secondo il seguente ordine avuto riguardo al numero di iscrizione: le prime tre alla dott.ssa Palmisano, la quarta alla dott.ssa Cecchini e così seguitando; è altresì assegnataria dei

procedimenti di divisione endoesecutiva, limitatamente a quelli derivanti dalla procedura esecutiva già assegnata allo stesso giudice,

Può delegare la trattazione dei procedimenti civili ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Tiziana Liberti, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

Può delegare la trattazione dei procedimenti di esecuzione immobiliare al G.O.P. dott.ssa Domizia Perrone, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 3- Settore Esecuzione Immobiliari e Mobiliari, in ogni caso nei limiti di provvedimenti non definitivi.

Può delegare la trattazione dei procedimenti di esecuzione mobiliare al G.O.P. dott.ssa Maria Chiara Ascenzi, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 3- Settore Esecuzione Immobiliari e Mobiliari, in ogni caso nei limiti di provvedimenti non definitivi.

Per i procedimenti di cui è assegnataria tiene udienza il martedì ed il giovedì; per le udienze di prima comparizione ex art. 163 c.p.c. e di prima comparizione in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c. tiene udienza il giovedì.

Compone il collegio della Sezione Specializzata agraria.

## **7. Dott. Francesco De Perna**

Il dott. Francesco De Perna è assegnatario delle controversie in materia di contenzioso civile ordinario e trattate con il rito sommario, dei procedimenti sommari, dei procedimenti monitori, dei procedimenti cautelari possessori e nunciatori *ante causam*, nonché dei procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione, reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., reclami in materia fallimentare e concorsuale, esecutiva e di ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale.

E' altresì delegato alla trattazione dei procedimenti introdotti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, insieme alla dott.ssa Sara Marzialetti, secondo il seguente ordine avuto riguardo al numero di iscrizione: i prime tre alla dott.ssa Sara Marzialetti, il quarto al dott. Francesco De Perna, e così seguitando.

Per i procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario e per quelli sommari tiene la prima udienza il giovedì; per quelli relativi alle procedure concorsuali il martedì ed il giovedì.

Può delegare la trattazione dei procedimenti civili contenziosi ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Tiziana Liberti, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

Per i procedimenti di cui è assegnatario tiene udienza il martedì ed il giovedì; per le udienze di prima comparizione ex art. 163 c.p.c. e di prima comparizione in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c. tiene udienza il giovedì.

Compone il collegio fallimentare ed il collegio in materia di procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza.

## **8. Dott.ssa Milena Palmisano**

La dott.ssa Milena Palmisano è assegnataria delle esecuzioni immobiliari e delle esecuzioni mobiliari nelle quali il valore del credito assegnato è superiore a euro 50.000,00, ad eccezione delle esecuzioni immobiliari già sul ruolo della dott.ssa Cecchini e delle quali quest'ultima rimane assegnataria; le nuove procedure di esecuzione immobiliare e mobiliare, queste ultime come sopra individuate, vengono assegnate secondo il seguente ordine, avuto riguardo al numero di iscrizione:

le prime tre alla dott.ssa Palmisano, la quarta alla dott.ssa Cecchini e così seguitando;

è altresì assegnataria dei procedimenti di divisione endoesecutiva, limitatamente a quelli derivanti dalla procedura esecutiva già assegnata allo stesso giudice, nonché dei procedimenti in materia di tutele, curatele, amministrazioni di sostegno e in genere di tutte le procedure di competenza del giudice tutelare, oltre che di quelle di competenza del Tribunale in composizione monocratica in materia di successioni iscritte alla volontaria giurisdizione.

Può delegare la trattazione dei procedimenti in materia di tutele, curatele e di amministrazioni di sostegno civili ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Roberta Pilotti secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

Può delegare la trattazione dei procedimenti di esecuzione immobiliare al G.O.P. dott.ssa Domizia Perrone, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo

3- Settore Esecuzione Immobiliari e Mobiliari ed in ogni caso nei limiti di provvedimenti non definitivi.

Può delegare la trattazione dei procedimenti di esecuzione mobiliare al G.O.P. dott.ssa Maria Chiara Ascenzi, secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 3- Settore Esecuzione Immobiliari e Mobiliari ed in ogni caso nei limiti di provvedimenti non definitivi.

Per i procedimenti di cui è assegnataria tiene udienza il martedì ed il giovedì; per le udienze di prima comparizione ex art. 163 c.p.c. tiene udienza il giovedì.

### ***B. Criteri oggettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai giudici***

Dovendosi avere riguardo all'organico teorico, l'assegnazione degli affari e la composizione dei Collegi vengono effettuate tenendo conto in particolare che nell'attualità è tuttora in corso la procedura relativa al conferimento dell'incarico direttivo di Presidente del Tribunale, divenuto vacante dal 7/11/2024.

#### 1. Rito contenzioso civile ordinario e procedimenti sommari:

I procedimenti di contenzioso civile ordinario ed i procedimenti sommari sono assegnati per la trattazione alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, alla dott.ssa Lucia Rocchi, alla dott.ssa Giorgia Cecchini e al dott. De Perna secondo il seguente criterio:

ad eccezione dei procedimenti di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del c.p.c., il primo procedimento sarà assegnato alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, il secondo alla dott.ssa Lucia Rocchi ed il terzo alla dott.ssa Giorgia Cecchini ed il quarto al dott. Francesco De Perna;

i procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglie, di cui al Libro II, Titolo IV-bis, del codice di procedura civile, vengono assegnati dal Presidente di Sezione con il decreto ex art. 473-bis.14 c.p.c., il primo, secondo l'iscrizione a ruolo, al dott. Alberto Pavan, il secondo alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, il terzo alla dott.ssa Lucia Rocchi, il quarto alla dott.ssa Giorgia Cecchini ed il quinto al dott. Francesco De Perna;

i procedimenti di divisione endoexecutiva vengono assegnati ai giudici dell'esecuzione dott.ssa Giorgia Cecchini ed alla dott.ssa Milena Palmisano, secondo il criterio di agli artt. 181 disp. att. cp.c. e 601 c.p.c., essendo pertanto assegnatario del procedimento di divisione endoexecutiva il magistrato già assegnatario del procedimento di esecuzione.

I procedimenti cautelari e possessori ante *causam* sono assegnati, secondo l'iscrizione a ruolo: il primo al dott. Alberto Pavan, il secondo alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, il terzo alla dott.ssa Lucia Rocchi, il quarto alla dott.ssa Giorgia Cecchini ed il quinto al dott. Francesco De Perna.

I procedimenti introdotti con ricorso per decreto ingiuntivo sono assegnati, secondo l'iscrizione a ruolo: il primo alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, il secondo alla dott.ssa Lucia Rocchi, il terzo alla dott.ssa Giorgia Cecchini ed il quarto al dott. Francesco De Perna.

Le prime udienze dei procedimenti trattati con il rito contenzioso ordinario verranno tenute ogni giovedì alle ore 9.00.

Le altre udienze, sia in materia di contenzioso civile ordinario che nelle altre materie (procedure concorsuali), vengono tenute: il martedì ed il giovedì dalla dott.ssa Sara Marzialetti; il martedì ed il giovedì dal dott. Alberto Pavan; il mercoledì ed il giovedì dalla dott.ssa Mariannunziata Taverna; il giovedì ed il venerdì dalla dott.ssa Lucia Rocchi; il martedì ed il giovedì dalla dott.ssa Giorgia Cecchini; il martedì ed il giovedì dal dott. Francesco De Perna.

E' facoltà di ogni singolo giudice fissare udienze, tranne la prima udienza di comparizione, in altri giorni della settimana, dandone informazione al Presidente del Tribunale.

2. Procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione e di reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., reclami in materia fallimentare e di procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza, ed ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale

Composizione del collegio

Dott.ssa	Sara	Marzialetti	Presidente
Dott.	Alberto	Pavan	Giudice
Dott.ssa	Mariannunziata	Taverna	Giudice
Dott.ssa	Lucia	Rocchi	Giudice
Dott.ssa	Giorgia	Cecchini	Giudice
Dott.	Francesco	De Perna	Giudice

I procedimenti collegiali in materia di volontaria giurisdizione ed i reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., i reclami in materia fallimentare e di procedure previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ed ogni altro procedimento collegiale trattato con il rito camerale saranno

assegnati, quali relatori, il primo ed il secondo al dott. Alberto Pavan, il terzo alla dott.ssa Mariannunziata Taverna, il quarto alla dott.ssa Lucia Rocchi, il quinto alla dott.ssa Giorgia Cecchini ed il sesto al dott. Francesco De Perna, seguendo l'ordine di iscrizione, fermo restando la presidenza del Collegio del Presidente di Sezione dott.ssa Marzialetti, come già prevista nel progetto tabellare;

Il Collegio terrà udienza il primo venerdì di ogni mese a partire dalle ore 09.30, salva diversa fissazione per ragioni di servizio o di urgenza; le Camere di Consiglio si terranno nei giorni da martedì a venerdì.

Le udienze istruttorie dei procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di famiglia e di ogni altro procedimento camerale saranno fissate dai singoli giudici relatori, delegati all'istruttoria, dal martedì al venerdì; il Presidente di sezione provvede in ordine alla determinazione della composizione del Collegio secondo le disposizioni dell'art. 113 disp. att. c.p.c.

### 3.Procedure concorsuali introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

Sono delegati alla trattazione dei procedimenti introdotti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza la dott.ssa Sara Marzialetti ed il dott. Francesco De Perna, secondo il seguente ordine avuto riguardo al numero di iscrizione: i prime tre alla dott.ssa Sara Marzialetti, il quarto al dott. Francesco De Perna, e così seguitando.

Le udienze in materia vengono tenute il martedì ed il giovedì da entrambi i giudici delegati.

### ***C. Criteri di sostituzione***

#### 1. Per i casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione accolte nei procedimenti monocratici

Il dott. Alberto Pavan, per i procedimenti di lavoro e previdenza, per quelli in materia di sfratto, locazioni, comodato di immobili e di affitto di azienda viene sostituito dalla dott.ssa Mariannunziata Taverna e, in caso di ricorrenza di tali situazioni nei confronti della dott.ssa Taverna, in via progressiva dalla dott.ssa Lucia Rocchi e dalla dott.ssa Giorgia Cecchini.

Per tutti gli altri procedimenti monocratici, in caso di incompatibilità, astensione o ricusazione accolte, impedimento superiore a sette giorni, l'assegnazione del procedimento avverrà nei confronti del magistrato che segue nell'assegnazione, il cui procedimento sarà assegnato al magistrato "incompatibile" o impedito.

Per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari in cui il credito azionato è superiore ad euro 50.000 (cinquantamila), in caso di impedimento superiore a sette giorni, astensione o ricusazione accolte e incompatibilità, la dott.ssa Milena Palmisano e la dott.ssa Giorgia Cecchini si sostituiranno reciprocamente; qualora dette situazioni ricorrano nei confronti di entrambe subentra la dott.ssa Lucia Rocchi.

In caso di impedimento superiore a sette giorni, astensione o ricusazione accolte e incompatibilità, per la trattazione dei procedimenti di lavoro e previdenza, per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari in cui il credito azionato è superiore ad euro 50.000 (cinquantamila), e per i componenti del collegio in materia di controversie agrarie, ove non possano operare, per qualsiasi causa, i criteri nominativi di sostituzione previsti, subentrerà in subordine quale sostituto il giudice della sezione civile con anzianità di servizio immediatamente successiva rispetto al sostituto nominativamente indicato; il più giovane, sarà invece sostituito dal magistrato più anziano della sezione civile.

#### ***D. Collegi della Sezione Unica Civile e relativi criteri di sostituzione***

Le camere di consiglio di ogni collegio sono tenute dal martedì al venerdì.

Il Presidente del Tribunale provvede in ordine alla determinazione della composizione del collegio secondo le disposizioni dell'art. 113 disp. att. c.p.c..

##### 1. Collegio per il contenzioso civile ordinario

dott.ssa	Sara	Marzialetti	Presidente
dott.	Alberto	Pavan	Giudice
dott.ssa	Mariannunziata	Taverna	Giudice
dott.ssa	Lucia	Rocchi	Giudice
dott.ssa	Giorgia	Cecchini	Giudice
dott.	Francesco	De Perna	Giudice

In caso di impedimento superiore a 7 giorni, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte di uno dei componenti del collegio, subentra il giudice con maggiore anzianità di servizio tra i restanti componenti del Collegio che non sia già componente quale relatore in relazione alla specifica controversia; qualora tali situazioni ricorrano anche nei confronti di altro componente, subentra il giudice con minore anzianità di servizio che non sia già relatore in relazione alla specifica controversia.

Qualora l'impedimento, l'assenza, l'incompatibilità o l'astensione riguardino il Presidente di Sezione, ai sensi dell'art. 196 comma 2, della “*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*” (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), la presidenza del collegio spetterà al magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o al più anziano in ruolo dei componenti il collegio con pari valutazione di professionalità.

2.Collegio per i procedimenti di volontaria giurisdizione con riserva di collegialità, per i procedimenti di reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., di reclami in materia fallimentare e di procedure concorsuali introdotte dal C.C.I.I e per i procedimenti collegiali trattati con il rito camerale

La composizione del collegio è quella del collegio per il contenzioso civile ordinario.

Il collegio terrà udienza il primo venerdì di ogni mese alle ore 9.30 e la camera di consiglio dal martedì al venerdì.

In caso di impedimento superiore a 7 giorni, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte di uno dei componenti del collegio, subentra il giudice con maggiore anzianità di servizio tra i restanti componenti del collegio che non sia già componente quale relatore in relazione alla specifica controversia; qualora tali situazioni ricorrano anche nei confronti di altro componente, subentra il giudice con minore anzianità di servizio che non sia già relatore in relazione alla specifica controversia.

Qualora l'impedimento, l'assenza, l'incompatibilità o l'astensione riguardino il Presidente di Sezione, ai sensi dell'art. 196 comma 2, della “*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*” (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), la presidenza del collegio spetterà al magistrato che abbia conseguito

la più elevata valutazione di professionalità o al più anziano in ruolo dei componenti il collegio con pari valutazione di professionalità.

### 3. Collegio per i procedimenti introdotti con domanda congiunta ex art 473 bis.51 c.p.c.

N.N.			Presidente del Tribunale
Dott.ssa	Mariannunziata	Taverna	Giudice
Dott.ssa	Lucia	Rocchi	Giudice

Il collegio tiene la camera di consiglio il martedì e il giovedì.

In caso di impedimento superiore a 7 giorni, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte di uno dei componenti del collegio, subentra il giudice con maggiore anzianità di servizio che non sia già componente del collegio; pertanto, al Presidente subentra la dott.ssa Sara Marzialetti, alla dott.ssa Mariannunziata Taverna subentra il dott. Alberto Pavan ed alla dott.ssa Lucia Rocchi subentra la dott.ssa Giorgia Cecchini; qualora tali situazioni ricorrano anche nei confronti del componente subentrante, subentra il dott. Francesco De Perna.

### 4. Collegio fallimentare e delle procedure concorsuali, anche introdotte dal C.C.I.I.

N.N.			Presidente del Tribunale
dott.ssa	Sara	Marzialetti	Giudice
dott.	Francesco	De Perna	Giudice

Il collegio terrà udienza il martedì o il giovedì alle ore 12.30; negli stessi giorni il collegio tiene la camera di consiglio.

In caso di incompatibilità, assenza, impedimento superiore a 7 giorni astensione o ricusazione accolte di taluno dei componenti del collegio subentra il giudice con maggiore anzianità di servizio che non sia già componente del collegio; qualora tali situazioni ricorrano nei confronti di due componenti, il componente più anziano sarà sostituito dalla dott.ssa Mariannunziata Taverna, l'altro dalla dott.ssa Lucia Rocchi; qualora per effetto delle situazioni sopra descritte non sia possibile formare il collegio, subentra ulteriormente la dott.ssa Giorgia Cecchini;

qualora l'impedimento, l'assenza, l'incompatibilità o l'astensione riguardino il Presidente, la presidenza viene assunta dalla dott.ssa Sara Marzialetti, ovvero, in caso in cui tali situazioni riguardino anche la stessa, ai sensi dell'art. 196 comma 2, della *“Circolare sulla formazione delle*

*tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti”* (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), dal magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o al più anziano in ruolo dei componenti il collegio con pari valutazione di professionalità.

#### 5. Collegio in materia di controversie agrarie (componente togata).

Il collegio della Sezione Specializzata Agraria è così composto:

dott.ssa	Sara	Marzialetti	Presidente
dott.	Alberto	Pavan	Giudice
dott.ssa	Giorgia	Cecchini	Giudice

Il collegio è composto, oltre che dai predetti magistrati, dai due esperti nominati a norma di legge.

Le cause agrarie verranno assegnate secondo la seguente cadenza: la prima, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, al dott. Alberto Pavan, la seconda alla dott.ssa Giorgia Cecchini, e così di seguito.

Il collegio terrà udienza il primo venerdì di ogni mese alle ore 11.

In caso di incompatibilità, impedimento, assenza, astensione o ricusazioni accolte di taluno dei componenti del collegio, quest'ultimo sarà integrato dalla dott.ssa Lucia Rocchi, che sostituirà il componente assente per uno dei motivi sopra indicati; qualora tali situazioni riguardino quest'ultima, subentra la dott.ssa Mariannunziata Taverna; qualora tali situazioni ricorrano nei confronti di due componenti il componente più anziano sarà sostituito dalla dott.ssa Mariannunziata Taverna, l'altro dalla dott.ssa Lucia Rocchi; qualora per effetto delle situazioni sopra descritte non sia possibile formare il collegio subentra ulteriormente il dott. Francesco De Perna.

Qualora l'impedimento, l'assenza, l'incompatibilità o l'astensione o ricusazione accolte riguardino il presidente del collegio, la presidenza viene assunta ai sensi dell'art. 196 comma 2 della *“Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti”* (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), dal magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o al più anziano in ruolo dei componenti il collegio con pari valutazione di professionalità.

## 6.Collegio per le ricusazioni

N.N.	Presidente del Tribunale
dott.ssa Mariannunziata Taverna	Giudice
dott.ssa Lucia Rocchi	Giudice

Il Collegio terrà camera di consiglio ed eventualmente udienza il giovedì alle ore 12.00.

In caso di impedimento superiore a 7 giorni, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte di uno dei componenti del collegio, subentra il giudice con maggiore anzianità di servizio che non sia già componente del collegio; pertanto, al Presidente subentra la dott.ssa Sara Marzialetti, alla dott.ssa Mariannunziata Taverna subentra il dott. Alberto Pavan ed alla dott.ssa Lucia Rocchi subentra la dott.ssa Giorgia Cecchini; qualora tali situazioni ricorrano anche nei confronti del componente subentrante, subentra il dott. Francesco De Perna.

Qualora l'impedimento, l'assenza, l'incompatibilità o l'astensione o ricusazione accolte riguardino il presidente del collegio subentrante, la presidenza viene assunta ai sensi dell'art. 196 comma 2 della "*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*" (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), dal magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o al più anziano in ruolo dei componenti il collegio con pari valutazione di professionalità.

### ***E. Giudici onorari di Pace***

#### 1.Impiego ai sensi della Circolare sulla formazione della Tabelle per gli Uffici Giudicanti 2026 – 2029.

A seguito di specifica consultazione, i GOP sono assegnati alla Sezione Unica Civile per lo svolgimento delle funzioni indicate agli artt. da 176 a 182 della "*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*".

Il modulo di utilizzo è stato indicato, sentiti i giudici togati ed i giudici onorari di pace della sezione - questi ultimi tutti in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017 - nel D.O.G. all'Obiettivo I, nei punti "Ufficio per il Processo 1 – Settore Civile" e "Ufficio per il Processo 3 – Settore Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari", ai quali si rinvia.

I GOP della Sezione Civile sono: la dott.ssa Maura Diodato, la dott.ssa Tiziana Liberti, la dott.ssa Chiara Ascenzi, la dott.ssa Domizia Perrone, la dott.ssa Rossella Maurizi e la dott.ssa Roberta Pilotti.

Tengono udienza dal lunedì al venerdì.

Alla dott.ssa Rossella Maurizi sono assegnati i procedimenti in materia di sfratto, locazione di immobili urbani, comodato di immobili e affitto di azienda, previsti dall'art. 447 *bis* c.p.c, sia già pendenti che di nuova iscrizione; la dott.ssa Maria Chiara Ascenzi è assegnataria delle procedure esecutive mobiliari per le quali il valore del credito azionato non sia superiore ad euro 50.000.

I GOP dott.ssa Maura Diodato, dott.ssa Tiziana Liberti, dott.ssa Roberta Pilotti sono inserite "Ufficio per il Processo 1 – Settore Civile" nell'Ufficio processo, settore contenzioso civile;

I GOP dott.ssa Domizia Perrone e dott.ssa Maria Chiara Ascenzi sono inserite nell'"Ufficio per il Processo 3 – Settore Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari".

I GOP dott.ssa Maura Diodato, dott.ssa Tiziana Liberti, dott.ssa Domizia Perrone e dott.ssa Maria Chiara Ascenzi, già in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017, sono assegnatari di procedimenti di durata ultratriennale, *infra* specificati.

La trattazione dei procedimenti in materia di tutele, curatele e di amministrazioni di sostegno civili è delegata ai G.O.P. dott.ssa Maura Diodato e dott.ssa Roberta Pilotti secondo lo schema di delega adottato nell'ambito dell'istituto dell'Ufficio per il Processo 1- Settore Civile.

L'assunzione di prove delegate avverrà da parte dei GOP dott.ssa Maria Chiara Ascenzi e dott.ssa Rossella Maurizi.

Il criterio automatico di assegnazione è quello a rotazione per numero progressivo di ruolo.

In caso assenza, impedimento, astensione o ricusazione accolte, la dott.ssa Ascenzi e la dott.ssa Maurizi si sostituiscono reciprocamente.

All'esito delle riunioni svoltesi tra i magistrati togati ed onorari del settore civile, sono state individuate le tipologie di procedimenti, relativi alle annualità 2019 – 2020 – 2021 e 2022, da assegnare ai giudici onorari di pace che prestano la loro prevalente attività nel settore civile, sulla base dei criteri per materia e valore, già utilizzati in precedenti variazioni tabellari, con esclusione, per il settore civile, dei procedimenti indicati dall'art. 178 comma 4, prima parte, lett. a), b), c), d), e), f). della Circolare.

2.Criteri di sostituzione in caso di astensione o ricasazione accolte, incompatibilità, assenza o impedimento dei giudici onorari di pace.

Per i procedimenti del settore civile la dott.ssa Rossella Maurizi è sostituita dalla dott.ssa Maura Diodato, quest'ultima dalla dott.ssa Tiziana Liberti, quest'ultima dalla dott.ssa Domizia Perrone, quest'ultima dalla dott.ssa Maria Chiara Ascenzi e viceversa; qualora tali situazioni ricorrano nei confronti del magistrato subentrante, subentra il Giudice onorario di Pace, tra i rimanenti, con minore anzianità di servizio.

***SEZIONE UNICA PENALE \****

**DIBATTIMENTO**

1.Componenti

dott.	N.N.	Presidente del Tribunale – Presidente del collegio	
dott.	Marcello	Caporale	Giudice
dott.ssa	Mila	Bondi Ciutti	Giudice
dott.ssa	Elisa	Matricardi	Giudice
dott.ssa	Chiara	Di Gerio	Giudice

Esistendo una sola sezione penale, a questa sono attribuite tutte le relative competenze.

Nella sezione penale operano anche i Giudici onorari Pace dott.ssa Roberta Pilotti e dott.ssa Tiziana Liberti.

\* La composizione della sezione unica penale secondo l'organico teorico è stata individuata come sopra tenendo conto che nell'attualità è in corso la procedura relativa al conferimento dell'incarico direttivo di Presidente del Tribunale, divenuto vacante dal 7/11/2024, a seguito di collocamento a riposo, per raggiunto limite di età, del dott. Bruno Castagnoli.

## **1. N.N. Presidente del Tribunale**

Presiede la sezione penale.

Il Presidente del Tribunale svolge, relativamente alla sezione penale, le funzioni previste dall'Art. 47 *quater* Ordinamento Giudiziario ed in particolare: sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari, distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività, curando anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione.

Presiede il collegio penale.

tenuto conto delle funzioni svolte anche nel settore civile, si ritiene che la percentuale di esonero dall'attività giurisdizionale possa essere quantificata nel 20%. (cfr. D.O.G. Obiettivo D), in considerazione della minore assegnazione dei procedimenti collegiali, percentuale che non supera il limite previsto dall'art. 85 comma 3 della Circolare sulla formazione della Tabelle per gli Uffici Giudicanti 2026 – 2029.

## **2. Dott. Marcello Caporale**

È assegnatario dei procedimenti penali monocratici di nuova iscrizione e di provenienza GUP, dei procedimenti relativi agli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace, dei procedimenti di reclamo ex art. 410 comma 3° c.p.p., dei procedimenti a citazione diretta, per i quali trovano applicazione gli artt. 554 *bis* e 554 *ter* c.p.p; non partecipa ai turni per i giudizi direttissimi e non è componente del collegio per i motivi spiegati nel D.O.G., in ragione dell'osservanza dei criteri di cui all'art. 254 della Circolare (cfr. D.O.G. Obiettivo D).

il dott. Caporale terrà udienza il martedì e il giovedì di ogni settimana; terrà le udienze predibattimenti il 3° martedì del mese.

## **3. Dott. Mila Bondi Ciutti**

È assegnataria dei procedimenti penali monocratici di nuova iscrizione e di provenienza GUP, dei procedimenti relativi agli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace, dei procedimenti di reclamo ex art. 410 comma 3° c.p.p., dei procedimenti a citazione diretta, per i quali trovano applicazione gli artt. 554 *bis* e 554 *ter* c.p.p; partecipa ai turni per i giudizi direttissimi.

È altresì componente del collegio penale, dibattimentale e del riesame di misure cautelari reali;

la dott.ssa Bondi Ciutti terrà udienza il martedì alle ore 9,30 e seguenti; terrà le udienze predibattimenti il 4° lunedì del mese.

#### **4. Dott.ssa Elisa Matricardi**

È assegnataria dei procedimenti penali monocratici di nuova iscrizione e di provenienza GUP, dei procedimenti relativi agli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace, dei procedimenti di reclamo ex art. 410 comma 3° c.p.p., dei procedimenti a citazione diretta, per i quali trovano applicazione gli artt. 554 *bis* e 554 *ter* c.p.p; partecipa ai turni per i giudizi direttissimi.

È altresì componente del collegio penale, dibattimentale e del riesame di misure cautelari reali;

la dott.ssa Elisa Matricardi terrà udienza il venerdì alle ore 9,30 e seguenti; terrà le udienze predibattimenti il 3° lunedì del mese.

#### **5. Dott.ssa Chiara Di Gerio**

È assegnataria dei procedimenti penali monocratici di nuova iscrizione e di provenienza GUP, dei procedimenti relativi agli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace, dei procedimenti di reclamo ex art. 410 comma 3° c.p.p., dei procedimenti a citazione diretta, per i quali trovano applicazione gli artt. 554 *bis* e 554 *ter* c.p.p; partecipa ai turni per i giudizi direttissimi.

È altresì componente del collegio penale, dibattimentale e del riesame di misure cautelari reali;

la dott.ssa Chiara Di Gerio terrà udienza il lunedì alle ore 9,30 e seguenti; terrà le udienze predibattimenti il 3° venerdì del mese.

#### ***Criteria oggettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari***

1.Collegio dibattimentale e del riesame ed eventuali residue competenze in materia di misure di prevenzione e che tratta gli incidenti di esecuzioni per i procedimenti di competenza collegiale:

dott.	N.N.		Presidente del Tribunale
dott.ssa	Mila	Bondi Ciutti	Giudice
dott.ssa	Elisa	Matricardi	Giudice
dott.ssa	Chiara	Di Gerio	Giudice

Il collegio terrà udienza ogni due mercoledì del mese alle ore 9,30 e seguenti.

Nel primo mercoledì del mese ed eventualmente nel quinto il collegio sarà così composto:

dott.	N.N.		Presidente del Tribunale
dott.ssa	Mila	Bondi Ciutti	Giudice
dott.ssa	Elisa	Matricardi	Giudice

Nel terzo mercoledì del mese il collegio sarà così composto:

dott.	N.N.		Presidente del Tribunale
dott.ssa	Mila	Bondi Ciutti	Giudice
dott.ssa	Chiara	Di Gerio	Giudice

L'assegnazione dei procedimenti ai fini della redazione delle sentenze sarà effettuata nel numero di uno al Presidente del Collegio e di due a ciascuno degli altri componenti.

Per i Collegi del riesame in materia di incidenti di esecuzione e per eventuali procedimenti in materia di prevenzione per i quali residui la competenza del Tribunale, l'assegnazione avverrà, separatamente in misura paritaria tra i componenti del collegio.

Eventuali udienze al di fuori della previsione tabellare potranno essere tenute previo decreto di autorizzazione del Presidente del Tribunale, qualora dette ulteriori udienze si rendano necessarie per la trattazione o definizione di procedimenti di particolare complessità.

## 2. Procedimenti monocratici

I processi monocratici, con le eccezioni di seguito indicate, vengono assegnati anche ai Giudici onorari di Pace dott.ssa Roberta Pilotti e dott.ssa Tiziana Liberti.

L'assegnazione degli affari avverrà secondo i seguenti criteri:

per i procedimenti sopravvenuti di provenienza GUP, il primo al dott. Marcello Caporale, il secondo alla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, il terzo alla dott.ssa Elisa Matricardi e il quarto alla dott.ssa Chiara Di Gerio e così seguitando, secondo l'ordine di iscrizione;

per i procedimenti di provenienza GUP, i Giudici dell'Udienza Preliminare provvederanno a fissare l'udienza per la prosecuzione del processo per il primo procedimento all'udienza del giovedì (tenuta dal dott. Marcello Caporale), del secondo procedimento all'udienza del martedì

(tenuta dalla dott.ssa Mila Bondi Ciutti), del terzo procedimento all'udienza del venerdì (tenuta dalla dott.ssa Elisa Matricardi) e per il quarto all'udienza del lunedì (tenuta dalla dott.ssa Chiara Di Gerio);

per tali procedimenti l'assegnazione avverrà secondo il criterio di distribuzione basato sulla data nella quale pervenga, da parte dell'Ufficio GUP, la richiesta di indicazione della data di udienza dibattimentale;

i procedimenti relativi ad appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace vengono assegnati separatamente secondo il seguente criterio: il primo al dott. Marcello Caporale, il secondo alla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, il terzo alla dott.ssa Elisa Matricardi e il quarto alla dott.ssa Chiara Di Gerio e così seguitando, secondo l'ordine di iscrizione;

i procedimenti a citazione diretta, per i quali si applicano gli artt. 554-*bis* e 554-*ter* c.p.p., sono assegnati nel modo seguente: i primi dieci al dott. Marcello Caporale, gli ulteriori dieci alla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, gli ulteriori dieci alla dott.ssa Elisa Matricardi e gli ulteriori dieci alla dott.ssa Chiara Di Gerio, secondo un criterio di distribuzione sulla base della data in cui è pervenuta, all'ufficio dibattimento penale, da parte del P.M. la richiesta della data di indicazione da inserire nel decreto di citazione diretta; qualora eventualmente il giorno previsto nel decreto di citazione a giudizio non coincida con quello in cui il magistrato assegnatario, secondo il criterio sopra indicato, tiene udienza, il magistrato che tiene udienza provvederà a trasmettere il fascicolo al magistrato assegnatario alla prima udienza utile;

i giudici onorari di pace dott.ssa Roberta Pilotti e dott.ssa Tiziana Liberti non terranno le udienze predibattimentali, di cui all'art. 554-*bis* c.p.p., in conformità agli artt. 178 comma 4 lettera *e*) e 192 comma 1 lettera *a*) della Circolare sulla formazione della Tabelle per gli Uffici Giudicanti 2026 – 2029, salvo imprescindibili esigenze di funzionalità dell'Ufficio, che il Presidente del Tribunale, quale Presidente della sezione unica penale, motiverà espressamente di volta in volta;

eventuali procedimenti a citazione diretta per i quali il decreto di citazione a giudizio sia stato emesso fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2022, per i quali non sia intervenuta ancora l'assegnazione, saranno assegnati i primi dieci al dott. Marcello Caporale, gli ulteriori dieci alla dott. Bondi Ciutti, gli ulteriori dieci alla dott. Elisa Matricardi, gli ulteriori dieci alla dott.ssa Chiara Di Gerio, gli ulteriori giorni dieci al GOP dott.ssa Roberta Pilotti e gli ulteriori dieci al GOP dott.ssa Tiziana Liberti, con esclusione per i GOP dei seguenti procedimenti:

procedimenti con misure cautelari, i giudizi immediati, ad eccezione di quelli provenienti da opposizione a decreto penale di condanna, i procedimenti relativi a delitti commessi con violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene del lavoro, quelli aventi ad oggetto lottizzazione abusiva;

i procedimenti di reclamo ex art. 410 *bis* comma 3° c.p.p. vengono assegnati al dott. Marcello Caporale, alla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, alla dott.ssa Elisa Matricardi e alla dott.ssa Chiara Di Gerio, secondo lo stesso criterio previsto per gli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace;

ciascun giudice tratterà anche gli eventuali procedimenti in materia di misure cautelari reali e di incidente di esecuzione relativi ai rispettivi procedimenti principali, oltre che eventuali procedimenti satelliti (per es. in materia di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e liquidazione dei compensi ai difensori delle parti ammesse);

i turni per il rito direttissimo saranno svolti dalla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, dalla dott.ssa Elisa Matricardi e dalla dott.ssa Chiara Di Gerio, con esclusione dal turno del dott. Marcello Caporale per i motivi spiegati nel D.O.G. in ragione dell'osservanza dei criteri di cui all'art. 254 della Circolare (cfr D.O.G. Obiettivo D), con le seguenti modalità: ai fini della individuazione delle giornate ricomprese nel turno devono intendersi come tali quelle in cui perviene la comunicazione del Pubblico Ministero relativa alla richiesta di convalida e di contestuale giudizio; per le richieste che pervengono nella giornata di sabato, si intende che per quelle relative ad arresti effettuati entro le ore 11.00 della giornata provvederà il magistrato in turno nella stessa giornata; per quelle che pervengono successivamente a tale ora, provvederà invece il magistrato di turno nella giornata del lunedì, previa verifica da parte del magistrato in turno il sabato dell'osservanza dei termini di legge per l'adempimento.

### 3.Udienze.

Le udienze di comparizione predibattimentale a citazione diretta di cui all'art. 554 *bis* c.p.p. saranno tenute dal dott. Marcello Caporale, dalla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, dalla dott.ssa Elisa Matricardi e dalla dott.ssa Chiara di Gerio.

I giudici terranno le udienze di comparizione predibattimentale da citazione diretta nei seguenti giorni:

il dott. Marcello Caporale il 3° martedì del mese, la dott.ssa Mila Bondi Ciutti il 4° lunedì del mese, la dott.ssa Elisa Matricardi il 3° lunedì del mese e la dott.ssa Chiara Di Gerio il 3° venerdì del mese;

i giudici onorari di pace dott.ssa Tiziana Liberti e dott.ssa Roberta Pilotti terranno udienza: la prima il martedì e il giovedì di ogni settimana e la seconda il mercoledì e il venerdì di ogni settimana;

i procedimenti trattati all'udienza predibattimentale e per i quali il giudizio debba proseguire in fase dibattimentale saranno rinviati dal dott. Caporale ad un'udienza tenuta dalla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, da quest'ultima ad un'udienza tenuta dal dott. Marcello Caporale, dalla dott.ssa Elisa Matricardi a un'udienza tenuta dalla dott.ssa Chiara Di Gerio e da quest'ultima ad una udienza tenuta dalla dott.ssa Elisa Matricardi;

i criteri relativi ai rinvii all'udienza dibattimentale troveranno applicazione anche nei casi in cui il procedimento per il quale è stata celebrata l'udienza predibattimentale dovesse essere fissata dalla Corte di Appello ai sensi dell'art. 554 *quater* comma 3° c.p.p. ovvero qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 554 *quinquies* comma 4° c.p.p.;

le udienze ex artt. 420 *quater* c.p.p., comma 4, lett. b) e 420 *sexies* c.p.p. per la prosecuzione del processo, a carico di persone rintracciate nel primo semestre dell'anno saranno celebrate il primo giorno festivo del successivo mese di ottobre dal giudice di turno per il giudizio direttissimo nei procedimenti monocratici e dal collegio per i procedimenti collegiali nell'aula 1 del Tribunale (aula principale);

le udienze ex artt. 420 *quater* c.p.p., comma 4, lett. b) e 420 *sexies* c.p.p. per la prosecuzione del processo a carico di persone rintracciate nel secondo semestre dell'anno saranno celebrate il primo giorno festivo del successivo mese di marzo dell'anno successivo dal giudice di turno per il giudizio direttissimo nei procedimenti monocratici e dal collegio per i procedimenti collegiali nell'aula 1 del Tribunale (aula principale); qualora non sia possibile definire il processo nella medesima udienza, lo stesso sarà rinviato nella prima udienza utile del mese successivo, tenuta dal giudice che ha dichiarato sospeso il processo ovvero dal giudice subentrato nel suo ruolo. Analogamente per l'Ufficio GIP - GUP, con la precisazione che il processo sarà celebrato dal giudice che lo stesso giorno tiene udienza preliminare ovvero, in mancanza dal giudice di turno per le urgenze dello stesso giorno; qualora non sia possibile definire il processo nella medesima udienza, lo stesso sarà rinviato nella prima udienza utile del mese successivo, tenuta dal giudice che ha dichiarato sospeso il processo ovvero dal giudice subentrato nel suo ruolo.

#### 4.Criteri di sostituzione in caso di impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazioni accolte.

Per tutti i procedimenti penali monocratici in fase dibattimentale già pendenti e per quelli per cui è prevista l'udienza predibattimentale, per gli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace

e per i reclami ex art. 410 bis comma 3° c.p.p., in caso di incompatibilità derivante da atti compiuti nel procedimento, richiesta di astensione o ricusazione accolta o impedimento, al dott. Marcello Caporale subentra la dott.ssa Mila Bondi Ciutti, a quest'ultima subentra la dott.ssa Elisa Matricardi, a quest'ultima la dott.ssa Chiara Di Gerio, a quest'ultima il dott. Marcello Caporale; qualora le predette situazioni ricorrano anche nei confronti del magistrato subentrante, subentra l'altro magistrato con minore anzianità di servizio tra i restanti;

per i turni della direttissima, in caso di assenza, impedimento che non consenta il rispetto dei termini normativamente previsti, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte, alla dott.ssa Mila Bondi Ciutti subentra la dott.ssa Elisa Matricardi, a quest'ultima la dott.ssa Chiara Di Gerio, a quest'ultima la dott.ssa Mila Bondi Ciutti; qualora tali situazioni ricorrano anche nei confronti del magistrato subentrante, subentra l'altro magistrato con minore anzianità di servizio tra i restanti;

i Giudici Onorari di Pace dott.ssa Roberta Pilotti e dott.ssa Tiziana Liberti si sostituiscono reciprocamente; in caso di incompatibilità o richiesta di astensione o ricusazione accolte o impedimento che riguardino entrambi i predetti Giudici Onorari di Pace subentra la dott.ssa Mila Bondi Ciutti e, qualora dette situazioni riguardino anche quest'ultima, subentra la dott.ssa Elisa Matricardi;

la dott.ssa Chiara Di Gerio subentra nei procedimenti dell'Ufficio GIP GUP in caso di incompatibilità, astensione o ricusazioni accolte di entrambi i magistrati dell'Ufficio.

Per i procedimenti collegiali e per quelli di riesame, in caso di impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione accolte di uno dei componenti del Collegio subentrano, nell'ordine la dott.ssa Elisa Matricardi nel collegio che tiene udienza il terzo mercoledì del mese, la dott.ssa Chiara Di Gerio nel collegio che tiene udienza il primo ed eventualmente il quinto mercoledì del mese; qualora tali situazioni ricorrano nei confronti del Presidente del collegio, la presidenza ai sensi dell'art. 196 co. 2 della *“Circolare sulla formazione delle Tabelle di Organizzazione degli Ufficio Giudicanti (Delibera del 26.06.2024 così come modificata con Delibera del 09.10.2024)”* dal magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o dal più anziano in ruolo dei magistrati componenti con pari valutazione di professionalità.

## **UFFICIO GIP GUP**

### **1.Componenti.**

dott.ssa Maria Grazia Leopardi

dott.ssa Teresina Pepe

Non si fa luogo alla designazione di magistrato coordinatore ex art. 71, comma 2, della “*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*” (Delibera del C.S.M. del 26.06.2024 così come modificata con delibera del 09.10.2024), in ragione del numero ridotto dei giudici addetti alle funzioni Gip/Gup.

## 2.Ripartizione degli affari.

La ripartizione degli affari all'interno dell'Ufficio avviene secondo un criterio basato sul numero dell'iscrizione del fascicolo all'Ufficio GIP – GUP, ruolo GIP, al momento della sua ricezione dalla Procura della Repubblica;

alla dott.ssa Teresina Pepe vengono assegnati i procedimenti aventi come ultima cifra del numero di iscrizione un numero pari (compreso lo 0);

alla dott.ssa Maria Grazia Leopardi quelli aventi come ultima cifra un numero dispari;

il procedimento resta assegnato al magistrato sino ad esaurimento, salve le incompatibilità di legge (con subentro, in tal caso, dell'altro magistrato addetto all'Ufficio).

Al magistrato assegnatario vengono assegnati tutti i procedimenti c.d. satelliti (incidenti di esecuzione, correzione errori materiali, ammissione al patrocinio a spese dello Stato e relative liquidazioni).

Il suddetto criterio di ripartizione degli affari vale per l'assegnazione di qualunque tipo di procedimento (richieste di archiviazione, intercettazioni, DP, richieste misure cautelari da libero, richieste di rinvio a giudizio, etc), ad eccezione delle richieste di giudizio immediato relative ai reati a citazione diretta (art. 558 *bis* c.p.p.).

Per l'assegnazione delle richieste di giudizio immediato relative ai reati a citazione diretta (art. 558 *bis* c.p.p.), si prevede, in conformità all'art.164, comma 4, della “*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*”, il seguente criterio obiettivo e

predeterminato: la prima richiesta viene assegnata alla dott.ssa Maria Grazia Leopardi, la seconda alla dott.ssa Teresina Pepe, e così seguitando; i due magistrati si sostituiranno reciprocamente in caso di incompatibilità, impedimento, astensione o ricusazione accolte; gli eventuali, conseguenti riti speciali saranno trattati il primo dal dott. Marcello Caporale, il secondo dalla dott.ssa Mila Bondi Ciutti, il terzo dalla dott.ssa Elisa Matricardi, il quarto dalla dott.ssa Chiara Di Gerio e così seguitando.

### 3.Turni settimanali.

Vengono stabiliti turni settimanali tra i due magistrati relativi agli affari urgenti.

Durante il suo turno al magistrato verranno assegnati i procedimenti nuovi pervenuti nel corso della settimana relativi a convalide di arresto e di fermo e lo stesso magistrato provvederà ad ogni atto urgente in procedimenti non ancora assegnati, in particolare a tutti gli atti soggetti a convalida e da definire entro ore o giorni secondo le disposizioni normative vigenti (intercettazioni disposte in via di urgenza dal P.M., sequestri preventivi operati dalla P.G., d.a.s.p.o, rogatorie, etc. ); i procedimenti rimarranno di sua assegnazione.

Per gli affari ricadenti nel turno i due magistrati assegnati all'ufficio - salvo ipotesi di incompatibilità – si sostituiranno reciprocamente in caso di assenza, impedimento, di ricusazione o di astensione accolte.

### 4.Criteri di sostituzione in caso di assenza, incompatibilità, astensione o ricusazioni accolte.

Per i procedimenti assegnati secondo il criterio pari – dispari sopra indicato l'assegnazione seguirà lo stesso criterio anche in caso di assenza del Magistrato.

Qualora l'assenza si protragga oltre 15 gg il Presidente del Tribunale valuterà la diversa assegnazione del procedimento da assegnare secondo il criterio pari – dispari al magistrato assente, se ritenuto che debbano essere adottati provvedimenti senza attendere il rientro del magistrato assegnatario (in particolare per richieste di misure cautelari “da libero”).

Qualora, nel caso di assenza del magistrato assegnatario del procedimento, debbano essere esperiti, nel procedimento del magistrato assente, proroghe di intercettazione-intercettazione di urgenza, interrogatorio di garanzia o qualunque altro provvedimento di cui si ravvisi l'assoluta urgenza e per l'espletamento del quale non si può attendere il rientro del magistrato titolare del procedimento, al fine di evitare situazioni di incompatibilità, il magistrato presente in ufficio manderà al

Presidente del Tribunale per designazione di altro magistrato da scegliere tra i giudici addetti alle funzioni civili, secondo il criterio dell'anzianità di servizio inversa, salve le preclusioni derivati dalla normativa primaria o secondaria in materia; qualora non sia possibile il ricorso a tale criterio per mancata presenza in servizio di magistrati legittimati al compimento di atti, provvederà il Presidente del Tribunale.

Qualora, per effetto di incompatibilità, impedimenti legittimi, rikusazioni o astensione accolte che riguardino entrambi i magistrati addetti all'Ufficio GIP – GUP si renda necessaria la loro sostituzione, per i procedimenti assegnati alla dott.ssa Maria Grazia Leopardi e alla dott.ssa Teresina Pepe secondo i criteri sopra indicati (pari – dispari, ad eccezione che per le richieste di giudizio immediato relative ai reati a citazione diretta ex art. 558 *bis* c.p.p., per cui è stato indicato il diverso criterio sopra specificato) subentreranno, rispettivamente, il dott. Marcello Caporale e la dott.ssa Mila Bondi Ciutti, e, in caso di impedimento del dott. Marcello Caporale, la dott.ssa Elisa Matricardi, ed in caso di impedimento della dott.ssa Mila Bondi Ciutti, la dott.ssa Chiara Di Gerio.

## 5. Udienze

I due magistrati terranno ciascuno due udienze GUP al mese sempre nella giornata di giovedì, alternandosi l'un l'altro (una udienza GUP ciascuno, a settimane alterne).

Qualora necessario per la particolarità del caso, quali, ad esempio, procedimenti con numero rilevante di imputati o questioni di particolare complessità, potranno essere fissate ulteriori udienze GUP, nella settimana, preferibilmente in quella in cui viene tenuta udienza dallo stesso Magistrato udienza GUP, anche per un solo fascicolo (previo concerto della data con la cancelleria di riferimento).

I due magistrati terranno invece ciascuno udienza GIP ordinaria in qualunque giorno della settimana, preferibilmente non nella giornata di giovedì, radunando in unica udienza le opposizioni alle archiviazioni e trattando separatamente, in udienza ad hoc, gli incidenti probatori specie se relativi all'ascolto in forma protetta di minori;

La dr.ssa Teresa PEPE terrà l'udienza come GIP a settimane alterne secondo il turno, il giorno di venerdì, nonché, per la trattazione degli incidenti probatori, nella giornata di martedì e mercoledì;

La dr.ssa LEOPARDI terrà udienza come GIP a settimane alterne secondo il turno il giorno di martedì, nonché, per la trattazione degli incidenti probatori, nella giornata di lunedì e giovedì.

Al fine di evitare, nei procedimenti di maggiore rilievo, l'incompatibilità di entrambi i Magistrati addetti all'ufficio, gli stessi cureranno comunque di non adottare provvedimenti nel corso delle indagini preliminari che possano determinare tale incompatibilità, richiedendo al capo dell'ufficio provvedimenti di designazione di altro giudice per singolo provvedimento.

L'assetto attuale dell'ufficio GIP/GUP coincide con quello sopra indicato.

### ***Giudici onorari di Pace.***

#### 1. Impiego ai sensi della Circolare sulla formazione della Tabelle per gli Uffici Giudicanti 2026 – 2029.

A seguito di specifica consultazione, i GOP dott.ssa Roberta Pilotti e Tiziana Liberti sono destinate principalmente al settore penale, dibattimento monocratico per lo svolgimento delle funzioni indicate agli artt. da 176 a 182 della “*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti*”.

Entrambi i Giudici onorari di pace, già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma della magistratura onoraria (D. Lgs n.116/2017), sono titolari anche di ruoli autonomi e mantengono pertanto la trattazione dei processi dibattimentali monocratici loro assegnati; sono assegnatari dei nuovi procedimenti monocratici secondo quanto previsto nella presente proposta tabellare, relativamente alla sezione penale unica, sub “*Procedimenti monocratici*”.

Inoltre i GOP dott.ssa Roberta Pilotti e dott.ssa Tiziana Liberti possono essere inseriti nel settore penale relativamente ai Collegi in cui è previsto il loro inserimento, qualora necessario per la formazione dei collegi dibattimentali, nei limiti dei procedimenti collegiali in cui è possibile comporre il collegio con i GOP.

Sono in ogni caso esclusi, per il settore penale, dall'assegnazione dei procedimenti indicati dall'art. 178 comma 4, seconda parte, lett. a), b), c), d), ed e) della Circolare; non terranno le udienze predibattimentali, di cui all'art. 554-bis c.p.p., in conformità agli artt. 178 comma 4 lettera e) e 192 comma 1 lettera a) della Circolare sulla formazione della Tabelle per gli Uffici Giudicanti 2026 – 2029, salvo imprescindibili esigenze di funzionalità dell'Ufficio, che il Presidente del Tribunale, quale Presidente della sezione unica penale, motiverà espressamente di volta in volta.

I Giudici onorari di pace dott.ssa Tiziana Liberti e dott.ssa Roberta Pilotti terranno udienza: la prima il martedì e il giovedì di ogni settimana e la seconda il mercoledì e il venerdì di ogni settimana.

2.Criteri di sostituzione in caso di astensione o ricusazione accolte, incompatibilità, assenza o impedimento dei giudici onorari di pace.

Per i procedimenti del settore penale la dott.sa Roberta Pilotti e la dott.ssa Tiziana Liberti si sostituiscono reciprocamente per quanto concerne i procedimenti penali;

I giudici onorari di pace, fermi i richiamati limiti di materia, potranno essere destinati, nella ricorrenza dei relativi presupposti, in supplenza dei Giudici professionali.

***Magistrati referenti per l'Innovazione***

**Settore civile**

Con D.P. n. 4/2024 del 29/04/2024 è stato nominato MAGRIF per il settore civile del Tribunale di Fermo il Dott. Alberto Pavan, prima della scadenza, alla data del 27 maggio 2024, del termine previsto dall'art. 2 comma 5 della Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione – RID e MAGRIF (delibera di Plenum in data 6 novembre 2019). In ragione di quanto previsto all'art. 6 della Circolare del CSM in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica (Delibera del Plenum in data 6 novembre 2019; Prot. 18801/2019), che stabilisce la facoltatività dell'esonero per i Magrif che operano in uffici con pianta organica fino a 20 magistrati, con onere di adeguata motivazione da parte dei Dirigenti per il caso di mancato riconoscimento, **atteso che – in considerazione dell'esiguo numero dei magistrati in pianta organica nel Tribunale di Fermo (12 a seguito dell'aumento della pianta organica, oltre al Presidente del Tribunale e al Presidente di Sezione), dell'attuale scopertura di un posto in organico, del ripetuto turn-over che ha interessato il Tribunale di Fermo e della modesta entità dell'impegno richiesto al MAGRIF – va escluso ogni esonero in considerazione della necessità di far fronte agli impegni connessi alle funzioni tabellarmente assegnate ad entrambi i detti magistrati, anche in considerazione dell'apporto al lavoro giurisdizionale fornito dagli U.P.P. destinati (uno per**

ciascuno dei due magistrati), anche per la necessità di non ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

ed in considerazione dell'esiguo numero dei magistrati in pianta organica (12 a seguito dell'aumento della pianta organica, oltre al Presidente del Tribunale e al Presidente di sezione), nonché del ripetuto turnover che in passato ha interessato sistematicamente il Tribunale di Fermo e valutata altresì l'entità dell'impegno richiesto al MAGRIF, si esclude ogni esonero dall'attività giudiziaria del nominato magistrato referente per l'innovazione nel settore civile, anche in considerazione della necessità di far fronte agli impegni connessi alle funzioni tabellarmente assegnate al Dott. Pavan (procedimenti in materia di lavoro e previdenza, procedimenti in materia di famiglia e componente dei Collegi in materia di volontaria giurisdizione e di procedimenti trattati con il rito camerale), nonché in vista della realizzazione degli obiettivi PNRR;

### **Settore penale**

Con D.P. n. 6/2022 del 3/02/2022 è stata nominata MAGRIF per il settore penale del Tribunale di Fermo dott.ssa Elisa Matricardi (durata dell'incarico anni tre, con scadenza pertanto il 3 giugno 2025) in conformità alla richiamata Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione – RID e MAGRIF (delibera di Plenum in data 6 novembre 2019).

In ragione di quanto previsto all'art. 6 della Circolare del CSM in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica (Delibera del Plenum in data 6 novembre 2019; Prot. 18801/2019), che stabilisce la facoltatività dell'esonero per i MAGRIF che operano in Uffici con pianta organica fino a 20 magistrati, con onere di adeguata motivazione da parte dei Dirigenti per il caso di mancato riconoscimento, ed in considerazione del suddetto esiguo numero dei Magistrati in pianta organica, nonché del ripetuto *turn over* che in passato ha interessato sistematicamente il Tribunale di Fermo e valutata altresì l'entità dell'impegno richiesto al MAGRIF, è escluso ogni esonero dall'attività giudiziaria del nominato magistrato referente per l'Innovazione nel settore penale.

## TRIBUNALE DI FERMO

### DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

#### Obiettivo: A

#### Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al quadriennio

#### 2020/2023 (art. 6, comma 2 della Circolare)

#### **Adempimenti preliminari svolti in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 7, comma 2 e 15, comma 1, lett. a), b) ed e) della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti**

In conformità all'art. 7, comma 2, ed all'art. 15, comma 1, lett b) della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti (delibera del C.S.M. del 26.06.2024 come modificata con delibera del 9.10.2024), si evidenzia in via preliminare che deve darsi atto dell'avvenuta interlocuzione, con apposita riunione in data 29.10.2024 (All. 2) con il Sig. Procuratore della Repubblica e con il Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, i quali - già tempestivamente resi edotti di adeguati elementi di valutazione relativi al D.O.G., redatto in forma sintetica (All. 1) ed in ogni caso contenente la ripartizione degli affari tra il settore civile e quello penale nonché l'utilizzazione dei giudici onorari, ai fini della migliore organizzazione dell'ufficio, - hanno concordato con il contenuto del documento organizzativo generale, in assenza di ulteriori contributi valutativi, non pervenuti entro il termine del 15.12.2024 previsto dall'art. 17 comma 4 della Circolare detta.

Parimenti, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett a) della Circolare, sono state indette due apposite riunioni in data 28.10.2024 (All. 3), una con i magistrati togati ed onorari del settore penale ed una con i magistrati togati ed onorari del settore civile e con il Presidente della Sezione civile, i quali hanno tutti convenuto sullo schema di D.O.G..

Infine, in conformità all'art. 15, comma 1, lett. e) della Circolare è stato richiesto il parere preventivo al Comitato Pari Opportunità (all. 4), che, nel termine dell'art. 17, comma 3, della circolare ha trasmesso il proprio contributo valutativo, di cui al verbale della riunione dello stesso Comitato in data 9/12/2024, nel quale, previa valutazione di congruità delle misure adottate nell'interesse dei magistrati che attualmente si trovano in situazioni di tutela della genitorialità, ha espresso “*parere favorevole alle tabelle di composizione del Tribunale di Fermo per il quadriennio 2026-2029, fatte salve eventuali nuove situazioni che dovessero richiedere in futuro, l'intervento del Comitato Pari Opportunità*”.

### **Analisi dello stato dei servizi**

#### **Magistrati togati**

Per quanto riguarda le risorse della giurisdizione, l'organico teorico del Tribunale di Fermo, a seguito dell'aumento della pianta organica disposto con D.M. 14 settembre 2020, in attuazione dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, è così composto: il Presidente; un Presidente della Sezione Civile; dodici giudici, di cui sei assegnati alla Sezione civile e sei assegnati alla Sezione unica penale, e, tra questi ultimi, quattro assegnati al dibattimento e due all'Ufficio GIP/GUP (v. *infra* in dettaglio sub Obiettivo D).

Non può non evidenziarsi come dal novembre 2022, quando hanno preso possesso due M.O.T., così attuandosi la copertura dei due posti ancora vacanti, è venuto a cessare l'elevato *turn-over* dei magistrati, che aveva inciso inevitabilmente sino al 2022 nel raggiungimento degli obiettivi programmati, stante la necessità della riassegnazione dei ruoli – in attesa che i posti vacanti fossero coperti – nonché della redistribuzione dei procedimenti ai giudici già titolari del proprio ruolo.

#### **Magistrati onorari**

Prestano inoltre servizio per il Tribunale sei giudici onorari di pace, già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017 quali Giudici Onorari di Tribunale, nell'attualità stabilizzati a nel numero di tre e in corso di stabilizzazione quanto agli altri tre, a seguito dell'espletamento di procedure di valutazione degli stessi magistrati onorari per la conferma

nell'incarico, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116 citato e del d.m. 19 maggio 2022 (v. *infra* in dettaglio sub Obiettivo E).

### **Personale amministrativo**

Nonostante la perdurante scopertura dell'organico del personale amministrativo, nell'attualità pari al 29,41%, l'Ufficio è riuscito a garantire ottimi standard nell'erogazione dei servizi, sopperendo in parte alla detta carenza grazie alla competenza ed all'impegno del personale in servizio; tuttavia, appare evidente la ricaduta della scopertura di organico del personale amministrativo sull'attività giurisdizionale, incidendo la stessa in particolare sull'attività giudiziaria riservata al Presidente del Tribunale, il quale, in assenza del Dirigente Amministrativo, è gravato anche dell'attività di competenza dello stesso Dirigente (v. *infra* in dettaglio *sub* Obiettivo C).

### **Settore civile**

#### **Andamento dei flussi e delle pendenze ed accertamento dei risultati conseguiti dal 2020 al 2024**

Dall'analisi dei flussi delle pendenze – come rilevati dai dati statistici *infra* riportati, forniti dalle Cancellerie (cfr. All. A), dal Ministero della Giustizia - Organismo Indipendente di valutazione – Rilevazione Report e Dati di Gestione (cfr. All. A1) e tratti altresì dai report dei “*Programmi di gestione dei procedimenti civili*” negli anni di riferimento dal 2020 al 2024, - risultano nel settore del contenzioso civile per il detto quinquennio i seguenti dati :

<b>2020</b>	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
☐ Contenzioso	2961	2202	2033	3130
☐ Lavoro	394	757	671	480
☐ Volontaria Giurisdizione	1808	1455	1392	1871
☐ Esecuzione - Fallimentare	2306	1948	918	3336

**2021**

Pendenti	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine
----------	-----------	----------	---------------

	inizio anno			anno
<input type="checkbox"/> Contenzioso	3130	2236	2028	3338
<input type="checkbox"/> Lavoro	480	515	728	267
<input type="checkbox"/> Volontaria Giurisdizione	1871	1652	1786	1737
<input type="checkbox"/> Esecuzione - Fallimentare	3336	1044	1387	2993

<b>2022</b>	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
<input type="checkbox"/> Contenzioso	3338	2432	2834	2936
<input type="checkbox"/> Lavoro	267	515	563	219
<input type="checkbox"/> Volontaria Giurisdizione	1737	4193	4221	1709
<input type="checkbox"/> Esecuzione - Fallimentare	2993	1172	1448	2717

<b>2023</b>	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
<input type="checkbox"/> Contenzioso	2936	2033	2644	2325
<input type="checkbox"/> Lavoro	219	581	582	218
<input type="checkbox"/> Volontaria Giurisdizione	1709	4316	4416	1610
<input type="checkbox"/> Esecuzione - Fallimentare	2717	1096	1540	2273

<b>2024</b>	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
<input type="checkbox"/> Contenzioso	2325	1955	2291	1989
<input type="checkbox"/> Lavoro	218	758	771	205

□ Volontaria Giurisdizione	1610	5437	5411	1636
□ Esecuzione - Fallimentare	2273	1218	1439	2052

Pertanto, nel settore civile l'esame dei dati statistici evidenzia nel quinquennio, alla data del 31/12/2024, per il quinto anno consecutivo, una progressiva diminuzione delle pendenze in tutti i settori. Dal 2020 al 2025 si sono registrate infatti le rilevanti diminuzioni di seguito indicate: nel contenzioso, pari al -36,46% (da 3130 a 1989); nella macromateria del lavoro, pari a -57,30% (da 480 a 205); nella macromateria della volontaria giurisdizione, pari a - 15,57% (da 1871 a 1636) .

In senso conforme alla buona *performance* dell'abbattimento delle pendenze, emerge nello stesso quinquennio un sensibile aumento dei definiti in tutti i settori.

Dal 2020 al 2025 si è registrato un dato sempre più performante dei procedimenti definiti rispetto alle sopravvenienze: infatti mentre negli 2020 e 2021 il numero dei procedimenti definiti è stato leggermente inferiore a quello dei sopravvenuti nello stesso biennio (quando peraltro la pandemia da COVID e la rilevante carenza di organico registrata nel settore civile nello stesso biennio, a causa dei trasferimenti di ben tre magistrati della Sezione, hanno notevolmente inciso sulla produttività, atteso che a fronte di n. 2202 sopravvenuti sono stati definiti n. 2033 procedimenti, mentre nell'anno 2021, a fronte di n. 2236 sopravvenuti sono stati definiti n. 2028 procedimenti), nel successivo triennio rilevante è stato il trend positivo dei definiti rispetto alle sopravvenienze, poichè si è registrato nell'anno 2022 il saldo positivo di 402 procedimenti, nell'anno 2023 il saldo positivo di 611 procedimenti (essendo stati 2644 i definiti e 2033 i sopravvenuti) e nell'anno 2024 il saldo positivo di 336 procedimenti (essendo stati 2291 i definiti e 1955 i sopravvenuti).

Nello stesso quinquennio, nella macromateria del lavoro vi è stato sempre il trend positivo dei definiti rispetto alle sopravvenienze a partire dall'anno 2021, con un saldo positivo in detto anno di 213 procedimenti, (essendo stati 728 i definiti e 515 i sopravvenuti).

Nella volontaria giurisdizione l'eccezionale aumento dei definiti, pari al 288,72% dal 2020 al 2024 (da 1392 a 5411), va ricollegato al numero rilevante delle iscrizioni al SICID delle asseverazioni delle perizie e delle traduzioni, a partire dall'inizio dell'anno 2022, atteso che prima di tale anno le asseverazioni dette non venivano iscritte al SICID, ed alla conseguente celerità della definizione di tali particolari procedimenti, che si esauriscono pressochè in tempo reale.

Quanto in particolare ai "definiti" del piu' recente periodo, si evidenzia che:

- nel settore del civile contenzioso, l'obiettivo di smaltimento - come ricavato dal "Programma di gestione degli Uffici Giudiziari, Decreto Legislativo 98/2011 art. 37" per l'anno 2025 del Tribunale di Fermo alla " Sezione Prima – B. Obiettivo di smaltimento" del Portale del C.S.M. – era quello di n. 726 procedimenti contenziosi ultratriennali nel periodo 30/6/2023 – 31/12/2024; peraltro, tra i 2.339 procedimenti civili contenziosi definiti nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2024, n. 645 sono stati i procedimenti contenziosi ultratriennali, dato, quest'ultimo, ricavato dalla somma dei procedimenti di tutte le materie del civile contenzioso ordinario, esclusi quelli in materia di Famiglia, i procedimenti cautelari in genere, compresi quelli *ante causam*, nonché i procedimenti di correzione di errore materiale;

- nella macroarea "Famiglia, stato e capacità delle persone" - in cui, nell'obiettivo di smaltimento programmato, si prevedeva una definizione nel periodo 01/07/2023 - 31/12/2024 di complessivi 87 procedimenti civili ultratriennali, - sono stati definiti n. 67 procedimenti ultratriennali;

- nel settore esecuzioni immobiliari, a fronte di un obiettivo di smaltimento di n. 543 procedimenti di esecuzione immobiliare ultratriennali nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2024, sono stati definiti nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2024 ben n. 601 procedimenti di esecuzione immobiliare (All. A 2, certificazione relativa ai definiti dal 2021 fino alle ultradecennalità), e, tra questi ultimi, 561 procedimenti ultratriennali, così superando l'obiettivo di smaltimento indicato per il periodo di cui trattasi;

- nel settore fallimenti ed altre procedure concorsuali, a fronte di un obiettivo di smaltimento, - ricavato dai "Programmi di gestione degli Uffici Giudiziari, Decreto Legislativo 98/2011 art. 37" del

Tribunale di Fermo alla “ Sezione Prima – B. Obiettivo di smaltimento” del Portale del C.S.M. aggiornato al 15/1/2024 - di n. 127 procedure concorsuali iscritte da oltre 6 anni, sono stati complessivamente definite nel periodo 01/07/2023 – 31/12/2024 n. 249 procedure fallimentari, di concordato e di procedimenti introdotti dal Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 (cfr. All. A 3), di cui n. 99 iscritte da oltre sei anni (quale dato che rileva nel settore, diversamente dal resto della “Macroarea civile” in cui rilevano invece i procedimenti ultratriennali).

Occorre in ogni caso evidenziare che il miglioramento in tutto il settore civile si deve al graduale completamento dell’organico dei magistrati, che hanno preso servizio presso il Tribunale a partire dalla fine dell’anno 2022, che ha consentito un’ottima aggressione dell’arretrato.

### **Settore penale**

#### **Andamento dei flussi e delle pendenze ed accertamento dei risultati conseguiti dal 2020 al 2024**

Dall’analisi dei flussi delle pendenze, risultante dai dati statistici *infra* riportati (cfr. All. A 4 per il dibattimento e All. A 5 per GIP/GUP) forniti dalle Cancellerie e tratti altresì dai report dei “Programmi di gestione dei procedimenti penali” negli anni di riferimento nonché dalle statistiche inviate ai fini della redazione dei Programmi di Gestione negli anni dal 2020 al 2024, risultano nel settore penale per il detto quinquennio i seguenti dati:

### **DIBATTIMENTO**

#### **PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI**

<b>PERIODO</b>	<b>MONOCRATICI</b>	<b>APPELLI G.di PACE</b>	<b>COLLEGIALI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>01/01/2020-31/12/2020</b>	<b>450</b>	<b>29</b>	<b>26</b>	<b>505</b>
<b>01/01/2021-31/12/2021</b>	<b>461</b>	<b>/</b>	<b>51</b>	<b>512</b>
<b>01/01/2022-31/12/2022</b>	<b>657</b>	<b>/</b>	<b>50</b>	<b>707</b>

<b>01/01/2023-31/12/2023</b>	<b>684</b>	<b>/</b>	<b>50</b>	<b>734</b>
<b>01/01/2024-31/12/2024</b>	<b>625</b>	<b>29</b>	<b>38</b>	<b>692</b>

**PROCEDIMENTI DEFINITI**

<b>PERIODO</b>	<b>MONOCRATICI</b>	<b>ULTRATRIEN.</b>	<b>APPELLI G.di PACE</b>	<b>ULTRATRIEN.</b>	<b>COLLEGIALI</b>	<b>ULTRATRIEN.</b>
<b>01/01/2020- 31/12/2020</b>	<b>790</b>	<b>509</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>45</b>	
<b>01/01/2021- 31/12/2021</b>	<b>931</b>	<b>667</b>	<b>39</b>	<b>14</b>	<b>74</b>	
<b>01/01/2022- 31/12/2022</b>	<b>950</b>	<b>706</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>91</b>	
<b>01/01/2023- 31/12/2023</b>	<b>1558</b>	<b>937</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>80</b>	
<b>01/01/2024- 31/12/2024</b>	<b>1160</b>	<b>405</b>	<b>17</b>	<b>/</b>	<b>73</b>	

**TOTALE PROCEDIMENTI DEFINITI NEL PERIODO 1/1/2020 – 31/12/2024**

<b>MONOCRATICI</b>	<b>APPELLI G.di PACE</b>	<b>COLLEGIALI</b>
<b>5389</b>	<b>95</b>	<b>363</b>

**PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/1/20**

<b>MONOCRATICI</b>	<b>APPELLI G.di PACE</b>	<b>COLLEGIALI</b>
<b>3400</b>	<b>49</b>	<b>232</b>

#### **PROCEDIMENTI PENDENTI AL 31/12/24**

<b>MONOCRATICI</b>	<b>APPELLI G.di PACE</b>	<b>COLLEGIALI</b>
<b>890</b>	<b>12</b>	<b>84</b>

Nell'ultimo quadriennio, con riferimento all'anno giudiziario, sono stati definiti, con sentenze o altrimenti definiti, i seguenti procedimenti:

#### Dibattimento monocratico

Dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021: sentenze 882                      altrimenti definiti 38  
Dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022: sentenze 1003                      altrimenti definiti 38  
Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023: sentenze 1051                      altrimenti definiti 104  
Dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024: sentenze 1056                      altrimenti definiti 362

con una media annuale di 998 sentenze e di altrimenti definiti di 135,5

#### Appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace

Dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021: sentenze 36  
Dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022: sentenze 27  
Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023: sentenze 6  
Dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024: sentenze 5

Con una media annuale di 18,5 sentenze.

#### Dibattimento collegiale

Dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021: sentenze 40                      altrimenti definiti 4

Dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022: sentenze 87                      altrimenti definiti 7

Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023: sentenze 84                      altrimenti definiti 8

Dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024: sentenze 78                      altrimenti definiti 3

Con una media annuale di 72 sentenze e di altrimenti definiti di 5,5.

Nel detto quadriennio per i procedimenti penali era stato posto, come obiettivo realistico e sostenibile di smaltimento, la pressochè integrale eliminazione dell'arretrato ultratriennale; in particolare alla data del 30 giugno 2023 nella relazione del settore penale ex art. 37 Decreto – Legge 6 luglio 2011, n. 98 ( recante “Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall'art. 14 della Legge 17 giugno 2022 n. 71, in vigore dal 21 giugno 2022, e redatta in conformità alle circolari del C.S.M. del 7/12/2016, 16/10/ 2019, 10/10/2022 Prot. P 17202/2022 e 26/10/2023 Prot. 19551/2023), si era tenuto conto anche della necessità di definire prioritariamente, quanto ai procedimenti collegiali, tutti quelli pendenti, alla data del 30 giugno 2023, iscritti nell'anno 2020 e precedenti; parimenti, per i procedimenti monocratici, era stato posto come obiettivo il “*pressoché completo smaltimento dei procedimenti iscritti nell'anno 2020 e negli anni precedenti*”, alla data del 30.12.2023 pari a 439 procedimenti.

Per l'Ufficio GIP GUP (noti), l'obiettivo realistico relativo ai procedimenti ultratriennali era stato indicato nel loro completo smaltimento, in considerazione della modesta consistenza numerica degli stessi.

Per i procedimenti collegiali, alla data del 31/12/2024 l'obiettivo del completo smaltimento delle annualità iscritte a partire dal 2015 è stato raggiunto relativamente ai procedimenti iscritti negli anni 2015 e 2016, non residuando pendenti procedimenti iscritti in tali annualità. Per le residue annualità, alla data del 31/12/2024, risultano pendenti al collegio n. 1 procedimenti per il 2017, n. 2 per il 2018, n. 1 per il 2019 e n. 2 per il 2020.

Nel dibattimento monocratico, alla data del 31/12/2024, l'obiettivo del “*pressoché completo*” smaltimento delle annualità iscritte è stato raggiunto relativamente ai procedimenti *ante* 2015,

integralmente definiti, ed anche con riguardo ai pochi procedimenti ancora pendenti relativamente a quelli iscritti negli anni 2015, 2016 e 2017, come di seguito indicati : n. 1 dell'anno 2015, n. 3 dell'anno 2016 e n. 6 dell'anno 2017.

Risultano peraltro ancora pendenti n. 31 dell'anno 2018, n. 44 dell'anno 2019 e n. 31 dell'anno 2020.

In ogni caso si è verificata una apprezzabile diminuzione delle pendenze relative ai procedimenti iscritti *ante* 2021 sia nel dibattimento monocratico, - atteso che per i procedimenti monocratici ante 2021 si è passati da 789 pendenze alla data del 30.06.2023 a 116 pendenze alla data del 31.12.24 -, sia nel dibattimento collegiale, - atteso che per detti procedimenti ante 2021 si è passati da 42 pendenze al 30.06.2023 a 6 pendenze al 31.12.24.

L'obiettivo realistico e sostenibile di smaltimento dell'arretrato ultratriennale per l'anno in corso è costituito, per i procedimenti collegiali, dalla completa eliminazione delle pendenze iscritte, alla data del 31 dicembre 2024, nell'anno 2021 e precedenti, essendo stati già ridotti a 6 (sei) detti procedimenti alla data del 31 dicembre 2024; parimenti, per i procedimenti monocratici pendenti alla data del 31 dicembre 2024, sostenibile appare l'obiettivo di smaltimento dell'arretrato ultratriennale per l'anno in corso, costituito dalla completa definizione dei procedimenti iscritti negli anni 2015, 2016 e 2017, nonché dell'80% di quelli iscritti dal 2018 al 2021, tutti pendenti nel numero di 154 alla data del 31.12.24.

Per l'Ufficio GIP GUP (noti), nel quale il numero dei procedimenti ultratriennali è di modesta consistenza, essendo pari a n. 4 alla data del 31.12.2024, tutti iscritti nell'anno 2021, obiettivo realistico è quello del loro completo smaltimento nell'anno in corso.

### **Obiettivo: B**

**Individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio,**  
**con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli**

### **Settore Civile**

Gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria nel settore civile, stanti gli ottimi risultati ottenuti in particolare nell'ultimo triennio in relazione al rilevante abbattimento delle pendenze, saranno perseguiti adottando le stesse metodologie che nel precedente quadriennio hanno consentito di giungere alla *performance* descritta compiutamente sub Obiettivo A.

Al raggiungimento di tali obiettivi, come già avvenuto in gran parte nel quadriennio precedente sin dal secondo semestre 2021, si perverrà anche attraverso riunioni periodiche trimestrali della Sezione Civile, che, pur indette ex art. 47 *quater* dell'Ordinamento Giudiziario dal Presidente della Sezione Civile, saranno utilizzate, come già avvenuto nel passato quadriennio, anche per monitorare la pendenza dei procedimenti iscritti da oltre tre anni e concordare con i magistrati della Sezione, togati ed onorari, le strategie mirate all'abbattimento delle dette pendenze, anche, ove occorra, con specifica analisi delle criticità dei singoli procedimenti e delle cause ostative alla definizione degli stessi.

Si intende concentrare la programmazione sullo smaltimento dell'arretrato ultratriennale, in conformità al programma di gestione ed agli obiettivi del PNRR, adottando metodologie che consentano di ridurre le pendenze con riguardo ai procedimenti per cui l'ultratriennialità maturerà, peraltro non soltanto fino al 30/06/2026, in ragione di quanto previsto nel programma di gestione ed in conformità agli obiettivi del PNRR, ma nel corso dell'intero quadriennio 2026-2029.

In particolare, già con la variazione tabellare n. 7/2024 in data 5 novembre 2024, relativa all'Ufficio del Processo (All. B), è stato programmato che gli uffici per il Processo dovranno perseguire gli obiettivi di diminuzione dell'arretrato contenuti nel PNRR, come riformulati, tenendo conto di quanto previsto nei programmi di gestione ed in particolare, obiettivo finale da raggiungere al 30/06/2026 è la riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 ed iscritti dal 1° gennaio 2017; l'obiettivo da raggiungere al 30/06/2026 è altresì la riduzione del *disposition time* del 56% rispetto alla baseline del 2019.

Va peraltro rilevato che l'obiettivo intermedio fissato al 31 dicembre 2024 è stato raggiunto.

Per i fallimenti e le altre procedure concorsuali e per le esecuzioni immobiliari, va preliminarmente evidenziato che nella determinazione di detti obiettivi si deve tenere conto di eventi negativamente

incidenti nell'attualità, e che possono protrarsi per un periodo, allo stato non programmabile, sul raggiungimento degli stessi obiettivi nei due settori: 1) quanto al settore fallimentare, la Presidente della Sezione civile, unico Giudice Delegato ai fallimenti ed alle altre procedure concorsuali ante CCIII, pendenti alla data del 31/12/2024 nel numero di 347, è attualmente investita della funzione di Presidente f.f. dal 7/11/2024, essendo stato il Presidente del Tribunale collocato a riposo per raggiunti limiti di età, e che lo stesso Presidente del Tribunale, in assenza del Dirigente Amministrativo la cui reggenza è cessata in data 14/06/2023, è gravato anche dell'attività di competenza del Dirigente, eventi entrambi integranti conseguenze negative sull'efficienza dell'attività giurisdizionale svolta dal Presidente del Tribunale ed anche nell'attualità, nel settore fallimentare, di competenza del Presidente di Sezione Civile, ora Presidente f.f.; 2) quanto al settore delle esecuzioni immobiliari, al giudice titolare del ruolo, che consta di ben 1183 procedimenti esecuzioni immobiliari (alla data del 31/12/2024) è stata assegnata - a seguito di astensione per maternità già in atto di un magistrato del settore penale, con posizione tabellare nel dibattimento anche collegiale, in forza di variazione tabellare urgente in data 29.10.2024 d.p. 6/2024 (All. B1) – anche la posizione tabellare di componente del Collegio penale dibattimentale, del Collegio in materia di riesame ed appelli avverso le misure cautelari reali e in materia di incidenti di competenza collegiale, con conseguente incidenza sul raggiungimento degli obiettivi del settore delle esecuzioni immobiliari nel presente periodo, potenzialmente destinato a protrarsi oltre il semestre.

In ogni caso si continuerà nella applicazione delle prassi virtuose che hanno consentito di pervenire all'ottima *performance* registrata nella definizione sia dei fallimenti e delle procedure *ante* CCII, sia delle procedure esecutive immobiliari piu' risalenti, grazie, quanto alle procedure fallimentari, al penetrante monitoraggio attuato da tempo mediante un controllo di regola trimestrale sull'attività dei curatori, in particolare nei fallimenti iscritti da oltre sei anni, e, quanto al settore delle esecuzioni immobiliari, alla tempestiva fissazione di numerose udienze di vendita ex art. 569 c.p.c., fissazione che viene ora effettuata in tempo pressoché reale rispetto al deposito della documentazione di cui al

secondo comma dell'art. 567 c.p.c. , con risultati molto rilevanti nella definizione delle stesse procedure, attività tutte svolte anche con l'apprezzato ausilio degli UPP in entrambe le due macroaree. In particolare è stato programmato per l'anno in corso l'abbattimento delle pendenze ultratriennali nel settore civile e quello delle procedure fallimentari iscritte da oltre sei anni, nei termini *infra* descritti nelle tabelle:

<b>TABELLA 1 – CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO</b>				
<b>ANNO DI ISCRIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2023</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2024</b>	<b>PROCEDIMENTI SMALTITI DAL 01/07/2023 AL 31/12/2024</b>	<b>OBIETTIVO DI SMALTIMENTO (01/07/2024-31/12/2025)</b>
2021	380	219	204	175 pari al 80%
2020	250	112	179	90 pari al 80%
2019	242	106	166	85 pari al 80%
2018	183	59	146	53 pari al 90%
2017	111	31	93	28 pari al 90%
2016	35	6	31	6 pari al 100%
2015	13	3	9	3 pari al 100%
Ultradecennali	21	8	18	8 pari al 100%
<b>TOTALE</b>	<b>1235</b>	<b>553</b>	<b>846</b>	<b>455</b>

<b>TABELLA 2 – FAMIGLIA, STATO E CAPACITA' DELLE PERSONE</b>			

<b>ANNO DI ISCRIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2023</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2024</b>	<b>PROCEDIMENTI SMALTITI DAL 01/07/2023 AL 31/12/2024</b>	<b>OBIETTIVO DI SMALTIMENTO (01/07/2024- 31/12/2025)</b>
2021	51	22	39	18 pari al 80%
2020	46	30	29	27 pari al 90%
2019	26	12	18	12 pari al 100%
2018	11	8	6	8 pari al 100%
2017	11	3	9	3 pari al 100%
2016	3	1	3	1 pari al 100%
2015	2	-	2	-
Ultradecennali	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>82</b>	<b>106</b>	<b>75</b>

**TABELLA 3 – ESECUZIONI IMMOBILIARI**

<b>ANNO DI ISCRIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2023</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2024</b>	<b>PROCEDIMENTI SMALTITI DAL 01/07/2023 AL 31/12/2024</b>	<b>OBIETTIVO DI SMALTIMENTO (01/07/2024- 31/12/2025)</b>
2021	116	93	38	19 pari al 20%
2020	95	77	34	15 pari al 20%
2019	111	87	34	30 pari al 35%
2018	128	107	42	48 pari al 45%
2017	121	94	42	44 pari al 47%

2016	118	91	39	44 pari al 48%
2015	127	105	46	51 pari al 49%
Ultradecennali	640	449	324	225 pari al 50%
TOTALE	1456	1103	599	476

**TABELLA 4 – FALLIMENTARE**

<b>ANNO DI ISCRIZIONE PROCEDIMENTO</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2023</b>	<b>PENDENTI al 30/06/2024</b>	<b>PROCEDIMENTI SMALTITI DAL 01/07/2023 AL 31/12/2024</b>	<b>OBIETTIVO DI SMALTIMENTO (01/07/2024- 31/12/2025)</b>
2018	30	19	14	6 pari al 30%
2017	24	19	9	9 pari al 45%
2016	29	25	10	12 pari al 46%
2015	29	21	10	10 pari al 47%
ultradecennali	155	119	70	57 pari al 48%
TOTALE	267	203	113	94

Per le altre macroaree, caratterizzate da un numero modesto di procedimenti ultratriennali, permane l'obiettivo del loro completo smaltimento, spesso ostacolato da situazioni peculiari degli stessi, non facilmente superabile con l'impegno dei magistrati.

Al raggiungimento dell'obiettivo, come già avvenuto in gran parte nel quadriennio precedente (cfr. verbali di riunione della Sezione civile dal 2021 al 2024, All. B 2), si perverrà anche attraverso riunioni periodiche trimestrali della Sezione Civile, indette ex art. 47 quater dell'ordinamento

Giudiziario dal Presidente della Sezione Civile, ma, *ut supra* già detto, anche finalizzate al monitoraggio della pendenza dei procedimenti ultratriennali.

### **Settore Penale**

Nel settore penale l'obiettivo da raggiungere fino al 30/06/2026, come già evidenziato nell'ambito della variazione tabellare del 5/11/2024 relativa all'Ufficio del Processo, è una riduzione del *disposition time* del 28% rispetto alla baseline del 2019.

Nel quadriennio che rileva obiettivo realistico e sostenibile di smaltimento dell'arretrato ultratriennale, al fine di tenere conto anche della necessità di definire i procedimenti rientranti tra quelli prioritari eventualmente iscritti nelle annualità più recenti, è costituito in ogni caso, per i procedimenti collegiali, dalla completa eliminazione delle pendenze ultratriennali che matureranno a decorrere dal 2026, atteso che per i procedimenti iscritti nell'anno 2021 ed in quelli precedenti, pari al numero di 6 (sei) alla data del 31.12.2024, è stata già prevista la loro completa definizione entro l'anno in corso; per i procedimenti del dibattimento monocratico l'obiettivo realistico è costituito nel quadriennio 2026-2029 dalla eliminazione, in misura dell'80% , delle pendenze ultratriennali che matureranno a decorrere dal 2026 e della totale definizione di quelli iscritti dal 2018 al 2021, atteso che per questi ultimi è stata già prevista la loro definizione in misura dell'80% già entro l'anno in corso (v. sopra, Obiettivo: A).

Per l'Ufficio GIP GUP (noti), nel quale il numero dei procedimenti ultratriennali pendenti è nell'attualità di modestissima consistenza, essendo pari a 4 (quattro) alla data del 31.12.2024, non vi sono criticità per tali procedimenti, stante anche l'ottima *performance* dello stesso Ufficio in questi ultimi quattro anni, che consente di ritenere che nel prossimo quadriennio non maturerà arretrato ultratriennale.

Quanto agli ulteriori margini di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria nel settore penale, si rileva quanto segue.

Per il dibattimento monocratico (comprensivo degli appelli avverso provvedimenti del Giudice di Pace), tenuto conto dell'apporto dei due GOP, che hanno emesso nel periodo 1 luglio 2023 – 30

giugno 2024 complessivamente 384 sentenze, nonché di quello degli addetti UPP, i quali hanno conseguito ora una maggiore esperienza, potendo dunque fornire un più fattivo apporto all'attività dei magistrati, come è già stato ritenuto nel "*Documento di accompagnamento al programma di gestione procedimenti penali 2025*", il risultato atteso – che rappresenta il dato numerico che è proiezione della capacità di definizione dell'Ufficio in un anno solare, considerate tutte le risorse disponibili e va calcolato attraverso il calcolo della media del rendimento dell'Ufficio nell'ultimo quadriennio – può essere indicato allo stato in 700 sentenze nell'anno in corso, con un abbattimento di circa il 36% del risultato atteso del "*Documento di accompagnamento al programma di gestione procedimenti penali 2024*", decurtazione che appare necessaria in ragione della minore pendenza dei procedimenti registrata nell'attualità, nonché in particolare in conseguenza della sopra evidenziata diminuzione delle risorse dei magistrati togati del settore penale, *id est* della cessazione dell'appartenenza all'ordine giudiziario, per raggiunti limiti di età, dal 7 novembre 2024 del Presidente del Tribunale, già estensore delle sentenze penali collegiali, e della perdurante assenza di uno dei quattro magistrati togati dello stesso settore, assenza iniziata a far data dal 22 agosto 2024 per astensione anticipata dal lavoro, ai sensi dell'art. 17 co. 2 lett. A) D. Lgs. 151/2001.

Pertanto il risultato atteso indicato appare conforme alle attuali risorse disponibili nell'anno 2025, considerati in ogni caso il perdurante rilevante contributo dei due GOP assegnati al settore penale e dell'apporto degli UPP.

Per il dibattimento collegiale, deve considerarsi la prossima celebrazione di processi di una certa complessità, unitamente alla duplice circostanza che il collegio non potrà essere presieduto, verosimilmente per gran parte dell'anno in corso, dal Presidente del Tribunale, il cui posto è vacante, e che nello stesso collegio è stata assegnata in via temporanea, in forza di variazione tabellare urgente in data 29.10.2024 d.p. 6/2024, ad un magistrato della Sezione civile, con funzioni di giudice delle esecuzioni e di giudice tutelare (e ciò a seguito della detta astensione per maternità già in atto di uno dei magistrati del settore penale, con posizione tabellare nel dibattimento anche collegiale) la posizione tabellare di componente del Collegio penale dibattimentale, del Collegio in materia di riesame ed

appelli avverso sentenze del Giudice di Pace. Tali eventi pertanto incidono allo stato sull'efficienza dell'attività giudiziaria nel settore penale, in ogni caso impedendo scelte organizzative diverse da quelle già attuate.

Per l'Ufficio GIP GUP noti, per il quale vi è stata una diminuzione delle pendenze dal 30.06.2023 al 31.12.24 (da 357 a 244), e nel quale comunque, come premesso, l'arretrato ultratriennale al 31.12.2024 è di modestissima consistenza, essendo pari a quattro procedimenti ultratriennali, si confermano le scelte organizzative già in atto, in considerazione degli obiettivi programmati e raggiunti, considerato in particolare che nell'anno giudiziario 2023/2024, rispetto al quale era stato programmato un obiettivo di 257 sentenze e di 1900 procedimenti altrimenti definiti, comprese le archiviazioni, è stato registrato il dato di 268 sentenze e di 1886 altrimenti definiti (comprese le archiviazioni), così confermandosi l'ottima *performance* del settore.

Quanto agli obiettivi di qualità, volti al miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria, si intende proseguire nel settore penale l'attività di razionalizzazione dei ruoli di udienza proficuamente avviata, attraverso la predisposizione di statini predisposti dai giudici, dove vengono indicati, per ciascuna udienza, i procedimenti che saranno effettivamente trattati, con previsione di fasce orarie, statini che vengono trasmessi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati il quale ne dà notizia ai difensori delle parti e al P.M.; in tal modo si è ottenuto un cospicuo miglioramento della definizione dei procedimenti, oltre al rilievo che tali modalità di organizzazione hanno consentito di evitare la presenza in udienza di un numero eccessivo di testimoni, così consentendo di garantire una ordinata gestione della udienze. Tali modalità, già adottate nell'ultimo biennio, permarranno come obiettivi di qualità nel prossimo quadriennio.

Dovendo altresì valorizzarsi i criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti penali, permane quale obiettivo, come già sopra evidenziato, quello dello smaltimento nel maggior numero possibile dei procedimenti ultratriennali, cui va aggiunto quello dello smaltimento dei procedimenti aventi carattere di priorità in ragione della loro natura.

Al riguardo si segnala che si è provveduto in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Legge 24.11.2023 n. 168, in vigore dal 9.12.2023, con la quale è stato, tra l'altro, integrato l'art. 132 bis Disp. Att. c.p.p. con l'introduzione al comma 1 della lettera a-bis), ove è prescritto che nella formazione dei ruoli di udienza e nella trattazione dei processi è assicurata la priorità assoluta, oltre che ai delitti già ivi previsti, anche a quelli previsti “...dagli articoli 387 bis, 558 bis, 572, 582, nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, 583 quinquies, 593 ter, da 609 bis a 609 octies, 612 bis, 612 ter e 613, terzo comma, del codice penale”, nonché previsto, all'art. 4 della detta Legge n. 168/2023 commi 1 e 2, che : “*Nei casi indicati dall'articolo 132-bis, comma 1, lettera a-bis), delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, come sostituita dall'articolo 3 della presente legge, e' assicurata prioritari' anche alla richiesta di misura cautelare personale e alla decisione sulla stessa. 2. I dirigenti degli uffici adottano i provvedimenti organizzativi necessari per assicurare la rapida definizione degli affari per i quali e' prevista la trattazione prioritaria.*”

Pertanto, in conformità alle richiamate disposizioni, è stato stipulato in data 15.10.2024 un “*Aggiornamento del protocollo di intesa per la gestione delle udienze penali*”, quest'ultimo già stipulato il 5.11.2020, con il Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, con il Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo e con la locale Camera penale (All. B 3), ivi prevedendo che, a decorrere dal 20.10.2024, nella formazione dei ruoli di udienza e nella trattazione dei processi dibattimentali di nuova iscrizione da parte del Tribunale saranno seguite le trattazioni prioritarie per i procedimenti riguardanti anche, in aggiunta a quelli già previsti nel menzionato protocollo, i delitti previsti dagli artt. 387 bis, 558 bis, 582 nell'ipotesi aggravata dall'art. 576 comma 1 n. 2, 5 e 5.1 e 577 comma 1 n.1 e comma 2, 583 quinquies, 593 ter, 612 ter e 613, comma 3 c.p., fermo restando quanto già concordato nel detto Protocollo, nel quale erano stati individuati i seguenti criteri di priorità:

Tribunale in composizione collegiale

- A) Processi con imputati sottoposti a misura cautelare per tale causa
- B) Traffico illecito di sostanze stupefacenti nelle ipotesi in cui sia contestato l'art. 80 DPR 309/90;
- C) Delitti di violenza sessuale ex art. 609 bis, salvo le ipotesi che risultino *prima facie* di minore gravità, delitti di atti sessuali con minorenne ex art. 609 quater, delitti di violenza sessuale di gruppo ex art. 609 octies;
- D) delitti di cui agli artt 317, 318, 319 ter, 319 quater cp nell'ipotesi in cui siano stati commessi in procedimenti amministrativi ad evidenza pubblica
- E) processi in cui è in corso di applicazione una misura cautelare reale.

#### Tribunale in composizione monocratica

- A) processi con imputati sottoposti a misura cautelare per tale causa;
- B) Delitti di cui agli artt. 572 - 612 bis cp per cui sia in corso o sia stata in precedenza applicata una misura cautelare personale;
- C) delitti di cui agli artt. 589 bis, 590 bis e 590 sexies, nonché delitti di cui agli artt. 589 e 590 quando conseguenti alla violazione di norme sulla sicurezza sul lavoro;
- D) processi nei quali è in corso di applicazione una misura cautelare reale.

Verrà altresì effettuato un monitoraggio trimestrale, onde verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, analizzare eventuali criticità nell'attuazione del programma ed adottare eventuali diverse scelte organizzative, tenendo anche conto degli obiettivi del P.N.N.R, in particolare per quanto concerne la riduzione del *disposition time* dei procedimenti.

### **Obiettivo: C**

#### **La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati**

##### **Personale amministrativo**

L'Ufficio, nonostante la detta scopertura attuale dell'organico del 29,41%, è riuscito a garantire buoni standard nell'erogazione dei servizi, sopperendo alla carenza di personale; tuttavia appare

evidente la ricaduta della scopertura di organico del personale amministrativo sull'attività giurisdizionale, incidendo la stessa in particolare sull'attività giudiziaria riservata al Presidente del Tribunale, il quale, in assenza del Dirigente Amministrativo, è gravato anche dell'attività di competenza dello stesso Dirigente.

La dotazione organica del Tribunale prevede 1 Dirigente Amministrativo e 50 unità di personale e registra la seguente situazione (al 31/12/2024):

		<i>In organico</i>	<i>Presenti</i>	<i>Vacanti</i>
	<b>TOTALE UFFICIO</b>	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>15</b>

<i>Area</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>In organico</i>	<i>Presenti</i>	<i>Vacanti</i>
	<b>DIRIGENTE</b>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
3 <sup>^</sup>	<b>DIRETTORE</b>	2	2	0
3 <sup>^</sup>	<b>FUNZIONARIO GIUDIZIARIO</b>	11	10	1
2 <sup>^</sup>	<b>CANCELLIERE ESPERTO</b>	7	4	3
2 <sup>^</sup>	<b>ASSISTENTE GIUDIZIARIO</b>	17	14	3
2 <sup>^</sup>	<b>OPERATORE GIUDIZIARIO</b>	5	2	3
2 <sup>^</sup>	<b>CONDUCENTE AUTOMEZZI</b>	2	1	1
1 <sup>^</sup>	<b>AUSILIARIO</b>	6	3	3

<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>15</b>
---------------	-----------	-----------	-----------

Al 31.12.2024 tra gli ausiliari si presenta una copertura pari al 50% per il trasferimento ad altra sede ed il collocamento a riposo di 2 dipendenti.

Il 22.05.2024 è stato stabilizzato un Direttore, già distaccato dal Tribunale per i Minorenni di Bologna.

Alla data del 31/12/2024 l'ufficio presentava una vacanza effettiva del 29,41%, con aumento della vacanza dell'anno precedente (25%).

L'ufficio fino ad ora è riuscito a garantire dei buoni *standards* nell'erogazione dei servizi, anche grazie alle applicazioni da altri uffici giudiziari: un funzionario giudiziario è in distacco dal Tribunale di Rimini, un assistente giudiziario è applicato dall'UNEP sede ed un operatore è applicato, con scambio, dall'ufficio del Giudice di Pace di Fermo.

Peraltro, la copertura del personale amministrativo è attualmente aumentata in via transitoria a 16 unità, atteso che uno dei tre ausiliari presenti dal 20 gennaio 2025 è in assegnazione temporanea ai sensi della Legge 104/1992 al Tribunale di Ancona.

Le figure professionali più carenti nell'ufficio pertanto sono attualmente: quella del cancelliere, che registra una copertura del 42,9%, quella degli operatori giudiziari, che registra una copertura del 60% e quella degli ausiliari, con copertura del 50%.

Nonostante la detta situazione di carenza del personale amministrativo, i servizi di cancelleria non registrano particolari difficoltà, anche grazie all'innesto del nuovo personale introdotto in forza di contratti di lavoro a tempo determinato di 15 funzionari addetti all'ufficio per il processo, assunti ai sensi del decreto-legge n. 80 del 2021, come assegnati a questo Tribunale sin dal P.D.G. m\_dg.DOG.09/02/2022.001822.ID e successivi P.D.G. m\_dg.DOG.02/05/2022.0005899.ID, P.D.G. m\_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID, P.D.G. m\_dg.DOG.27/06/2024.0011397.ID e P.D.G. m\_dg.DOG.5/12/2024.0020323.ID.

Tale nuovo personale ha infatti arricchito l'Ufficio di nuove qualificate competenze, trattandosi, di funzionari con adeguata preparazione e nativi digitali, così come analogo beneficio ha tratto

l'Ufficio dalla riscontrata competenza di 2 funzionari tecnici dell'amministrazione, assunti in forza di P.D.G. m\_dg.DOG.10/10/2022.0013332.ID e , P.D.G. m\_dg.DOG.09/05/2023.0007575.ID, nonché dalla competenza in materia informatica dei cosiddetti "operatori data entry" assunti con contratto a tempo determinato in forza di P.D.G. m\_dg.DOG.10/10/2022.0013332.ID, e P.D.G. m\_dg.DOG.23/06/2023.0010390.ID ed assegnati a questo Tribunale nel numero di 6.

Pertanto, alla data del 31/12/2024 la situazione del personale per il Tribunale di Fermo a tempo determinato è la seguente:

FUNZIONARI ADDETTI ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO: 15 (dei quali n. 1 in aspettativa ex art 23 bis co. 1 D.Lgs. 165/2001 dalla qualifica di assistente giudiziario)

TECNICI DELL'AMMINISTRAZIONE: 2

OPERATORI DATA ENTRY: 6

La buona *performance* dei servizi di cancelleria deriva, altresì, dall'utilizzo degli applicativi collegati al processo civile telematico da parte dei magistrati; perdura, peraltro, relativamente al servizio della volontaria giurisdizione, pur nell'impegno encomiabile da parte di tutto il personale addetto al settore, una certa criticità dovuta alle caratteristiche particolari dell'utenza non qualificata, che comporta un impegno quotidiano del personale nel procedere ad una risposta adeguata alle continue richieste della stessa utenza, sia allo sportello che a mezzo telefono.

Le cancellerie dei settori delle esecuzioni e fallimenti, con le nuove procedure introdotte dal Codice di Crisi di Impresa e Insolvenza di cui al D.lgs n. 14/2019 e successive modifiche, gestiscono tempestivamente le sopravvenienze e i provvedimenti dei magistrati.

Analogha efficienza si registra nell'operato delle cancellerie penali, sia quella del dibattimento che quella relativa all'ufficio gip-gup, e ciò nonostante la cancelleria abbia registrato un notevole aumento degli incidenti di esecuzione a seguito D.lgs 19 marzo 2024 n. 31, entrato in vigore il 4 aprile 2024. Anche i servizi corpi di reato e spese di giustizia e quello di recupero crediti non registrano criticità, stante la celerità con cui le cancellerie dei relativi servizi operano, in assenza di pendenze.

Relativamente alla segreteria amministrativa, che dal 23/10/2023 ha un Direttore amministrativo, già distaccato dal Tribunale per i Minorenni di Bologna e stabilizzato dal 22/05/2024, come sopra già precisato, detto servizio si avvale di due unità, entrambi cancellieri esperti, nonché di un funzionario addetto all'UPP, personale tutto adeguato sia per la professionalità che per il numero a provvedere tempestivamente agli adempimenti e alle incombenze, divenute peraltro particolarmente gravose dopo la cessazione della reggenza del Dirigente amministrativo, avvenuta in data 14/06/2023, a seguito dell'incarico conferito allo stesso Dirigente presso il Ministero della Giustizia quale Direttore dell'Ufficio IV della Direzione generale del personale.

### **Obiettivo: D**

#### **L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari**

L'analisi della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale contiene la ripartizione complessiva dell'organico, comprensivo del posto vacante del Presidente del Tribunale, cessato dal 7 novembre 2024 dall'appartenenza all'ordine giudiziario per raggiunti limiti di età.

Si precisa che, stante tale vacanza in organico, destinata a protrarsi quantomeno per buona parte dell'anno 2025, in virtù di variazione tabellare n. 6/2024 del 29.10.2024 attualmente il Presidente della Sezione civile - il quale svolge le funzioni presidenziali dal 7.11.2024 ed è altresì dalla stessa data coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Fermo - è assegnatario, nella permanenza della titolarità del ruolo di Giudice Delegato ai fallimenti ed alle procedure concorsuali introdotte dal CCIII, dei detti procedimenti civili a cognizione sommaria e di altri di competenza esclusiva del Presidente del Tribunale, *infra* indicati.

#### **Settore civile**

##### Il Presidente del Tribunale :

- presiede il Collegio dei procedimenti in materia di famiglia introdotti con ricorso congiunto ex art. 473-bis, 51 c.p.c.;

- presiede il Collegio delle procedure concorsuali introdotte dal R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e di quelle introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12.01.2019, n. 41 e successive modifiche, nonché il Collegio dei reclami in materia fallimentare;
- presiede il Collegio per la decisione sulle ricusazioni;
- è assegnatario dei procedimenti civili di famiglia introdotti con ricorso congiunto ex art. 473-bis.51 c.p.c., dei procedimenti ex art. 696 e 696 bis c.p.c., delle opposizioni ai decreti di pagamento ex art. 170 DPR 115/2002 e degli altri procedimenti riservati alla competenza presidenziale esclusiva.

#### il Presidente di Sezione:

- presiede il Collegio dei procedimenti contenziosi in materia di “Persone, minorenni e famiglie” e degli altri procedimenti contenziosi con riserva di collegialità;
- presiede i collegi dei reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c., della Sezione Specializzata Agraria e dei procedimenti di volontaria giurisdizione con riserva di collegialità;
- svolge funzioni di giudice delegato a tutti i fallimenti ed a tutte le procedure concorsuali introdotte dal R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, è altresì delegato alle procedure concorsuali introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12.01.2019, n. 41 e successive modifiche, queste ultime assegnate allo stesso Presidente nel numero delle prime tre, secondo l'ordine di iscrizione, su quattro;

#### Giudici della Sezione Civile:

1) un giudice assegnatario delle controversie in materia di lavoro e di previdenza, compresi i procedimenti monitori in tale materia, nonché – in ragione del carico di lavoro costituito dalle controversie in materia di lavoro e previdenza, che alla data del 31.12.2024 constava di soli 205 procedimenti - dei procedimenti collegiali della volontaria giurisdizione con riserva di collegialità ed assegnatario altresì dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglie ex artt. 473-bis e ss. c.p.c., e dei procedimenti cautelari, possessori e nunciatori *ante causam*, in pari misura rispetto agli altri giudici titolari di ruoli di contenzioso civile ordinario ;

2) quattro giudici titolari di ruoli dei procedimenti di contenzioso civile ordinario, compresi quelli di competenza collegiale, dei procedimenti di volontaria giurisdizione di competenza collegiale e trattati con il rito camerale, dei procedimenti monitori, di reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. e dei procedimenti cautelari, possessori e nunciatori *ante causam* e dei decreti ingiuntivi; due dei quattro giudici titolari di detti ruoli di contenzioso civile ordinario, in ragione della originaria minor consistenza di tali ruoli, sono altresì assegnatari, ciascuno, dei seguenti procedimenti: a) uno, di una quota minoritaria delle procedure concorsuali introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12.01.2019, n. 41 e successive modifiche, assegnate allo stesso in misura di una su quattro (di successiva iscrizione rispetto alle prime tre, assegnate secondo l'ordine di iscrizione al Presidente di Sezione Civile, quale giudice delegato; b) l'altro, di una quota minoritaria delle esecuzioni immobiliari e mobiliari, queste ultime limitatamente a quelle di valore superiore a Euro 50.000,00, assegnate allo stesso in misura di una su quattro (la quarta di successiva iscrizione rispetto alle prime tre, assegnate secondo l'ordine di iscrizione al giudice delle esecuzioni immobiliari e mobiliari).

4) un giudice assegnatario delle esecuzioni immobiliari e mobiliari, ed in particolare, quanto a quelle di nuova iscrizione, delle prime tre, secondo l'ordine di iscrizione, ogni quattro iscritte, nonché dei procedimenti di volontaria giurisdizione di competenza del giudice tutelare.

Operano nel settore civile 6 giudici onorari di pace, di cui cinque titolari di ruoli autonomi nella macroarea degli affari contenziosi civili ed inseriti nell'Ufficio del processo - settore civile, tra i quali uno anche assegnatario delle esecuzioni mobiliari di valore fino a € 50.000, ed un altro, assegnatario nel settore penale di procedimenti del dibattimento monocratico, inserito nell'Ufficio del processo - settore civile, senza essere titolare di ruolo autonomo civile contenzioso.

### **Pendenze attuali per i singoli magistrati della sezione civile**

#### **MAGISTRATI TOGATI**

#### **SETTORE CIVILE CONTENZIOSO**

**(Sezione 1 Canc. Civile) Procedimenti ordinari pendenti al 31.12.2024 nei ruoli dei magistrati togati**

**(cfr. All. D)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
MARZIALETTI	21
TAVERNA	328
DE PERNA	368
PAVAN	23
ROCCHI	296
CECCHINI	310
PALMISANO	11

**(Sezione 2 Canc. Civile) Decreti ingiuntivi, convalide di sfratto, ATP e cautelari**

**pendenti al 31.12.2024 (cfr. All. D 1)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
MARZIALETTI	17
TAVERNA	32
DE PERNA	23
PAVAN	7
ROCCHI	15
CECCHINI	17

**SETTORE LAVORO**

**pendenti al 31.12.2024 (cfr. All. D 2)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
------------------------------	----------------------

PAVAN	205
-------	-----

**SETTORE PROCEDURE CONCORSUALI**

**pendenti al 31.12.2024 (cfr. All. D 3)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>FALLIMENTI AL 31.12.2024</b>	<b>PROCEDURE INTRODOTTE DAL CCII</b>
MARZIALETTI	347	67
DE PERNA	0	14

**SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**pendenti al 31.12.2024 (All. D 4)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
PALMISANO	1183 (di cui 18 sub)
CECCHINI	115 (di cui 3 sub)

**SETTORE ESECUZIONI MOBILIARI**

**pendenti al 31.12.2024 (All. D 4)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
PALMISANO	52 (di cui 5 sub)
CECCHINI	16 (di cui 3 sub)

**SETTORE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**pendenti al 31.12.2024 (All. D 5)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
MARZIALETTI	13
TAVERNA	18
DE PERNA	4
PAVAN	2
ROCCHI	26
CECCHINI	21
PALMISANO	1513

**Settore penale**

Si evidenzia che il Presidente del Tribunale, cessato, come sopra detto, dall'appartenenza all'ordine giudiziario, per raggiunti limiti di età, dal 7 novembre 2024, presiedeva la sezione unica penale ed il Collegio penale dibattimentale e del riesame; la sezione ha quattro giudici togati, addetti alla trattazione dei procedimenti monocratici e, tra questi, tre giudici sono componenti del Collegio e trattano pertanto anche i procedimenti collegiali; uno dei giudici componente del Collegio penale è peraltro, per legittimo impedimento, assente a far data dal 22 agosto 2024, il che ha inciso nel funzionamento del dibattimento per il relativo periodo dell'anno 2024, così come nell'attualità.

Il Presidente del Tribunale :

- presiede la Sezione Penale, con funzioni di Presidente del Collegio, come *infra* in dettaglio specificate;
- presiede il Collegio penale dibattimentale;
- presiede il Collegio dei procedimenti di riesame ed appelli in materia di misure cautelari reali, nonchè degli incidenti di esecuzione di competenza collegiale;

- è assegnatario, in misura di un procedimento su tre, dei procedimenti dibattimentali collegiali e, nella misura di un procedimento su tre, dei procedimenti di riesame.

**Giudici della Sezione Penale:**

1) quattro giudici del dibattimento: a) quattro tratteranno i procedimenti monocratici e i procedimenti del dibattimento collegiale; b) uno tratterà i procedimenti del solo dibattimento monocratico, in relazione alle condizioni personali del magistrato, risultando detta scelta conforme alla tutela dello stesso, secondo i criteri di cui all'art. 254 della Circolare.

2) due giudici dell'Ufficio GIP/GUP.

Operano nel settore penale 2 (due) giudici onorari di pace.

**Pendenze attuali per i singoli magistrati del settore penale**

**SETTORE PENALE DIBATTIMENTO**

**procedimenti pendenti al 31.12.2024 (All. D 6)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>MONOCRATICI AL 31.12.2024</b>	<b>APPELLI GDP AL 31.12.2024</b>
<b>BONDI CIUTTI</b>	<b>188</b>	<b>5</b>
<b>CAPORALE</b>	<b>240</b>	<b>5</b>
<b>DI GERIO</b>	<b>44</b>	<b>/</b>
<b>MATRICARDI</b>	<b>171</b>	<b>2</b>
<b>PAVAN</b>	<b>1</b>	<b>/</b>
<b>PEPE</b>	<b>1</b>	<b>/</b>

**SETTORE GIP GUP**

**procedimenti pendenti al 31.12.2024 (All. D 7)**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
------------------------------	----------------------

LEOPARDI	91
PEPE	133

L'analisi della ripartizione complessiva dell'organico è comprensiva del posto vacante del Presidente del Tribunale e viene evidenziata nella tabella che segue:

TRIBUNALE SETTORE / FUNZIONI	ORGANICO
Civile	6,40
Lavoro	0,80
GIP/GUP	2,00
Dibattimento	4,60
Assise	/
Misure di prevenzione	/
Riesame	0,20
<b>Totale</b> (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	14,00

Premesso, prima di procedere all'interpretazione delle percentuali sopra indicate, che appare necessario evidenziare che la ripartizione del lavoro e, segnatamente l'attribuzione al Presidente del Tribunale di affari sia civili, peraltro in misura minoritaria, sia penali, risulta in gran parte conforme alla distribuzione tabellare vigente fino alla vacanza del posto di Presidente del Tribunale, avvenuta il 7/11/2024, atteso che tale distribuzione ha consentito di garantire l'ottima *performance* registrata nell'abbattimento delle pendenze di entrambi i settori; parimenti conforme alla stessa distribuzione tabellare, nel rispetto del criterio enunciato dall'art. 47, comma 3, della "Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti", che impone di considerare autonomamente, sotto il profilo organizzativo, il settore relativo alle controversie di lavoro, è l'attribuzione al giudice

del lavoro di una quota dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglie di cui al Titolo IV-bis, Libro II del c.p.c., dei procedimenti di reclamo ex art. 669 *terdecies* c.p.c. e delle controversie di competenza della Sezione Specializzata Agraria, in ragione della contenuta consistenza del ruolo del giudice del lavoro, che alla data del 31.12.2024 constava di n. 205 procedimenti pendenti.

Venendo pertanto dell'interpretazione delle percentuali sopra indicate, si evidenzia quanto segue.

- alla sezione civile risulta attribuito un apporto pari a 6,40 giudici, così identificato: 6 (sei) giudici esclusivamente assegnati al civile, di cui 2 (due) giudici esclusivamente con ruoli di contenzioso civile ordinario, un giudice con ruolo di contenzioso civile ordinario (originariamente) piu' contenuto e con altro ruolo costituito dal 25% dei procedimenti introdotti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, un giudice parimenti con ruolo di contenzioso civile ordinario (originariamente) piu' contenuto ed altro ruolo costituito dal 25% dei procedimenti di esecuzione immobiliare e mobiliare di nuova iscrizione, un giudice, *id est* il Presidente di Sezione, delegato al 100% delle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche ed al 75% delle procedure introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, ed un giudice titolare del ruolo delle esecuzioni immobiliari e mobiliari, di cui quelle di nuova iscrizioni assegnate in misura del 75%, nonché del ruolo del Giudice Tutelare;
- si è stimato pari allo 0,20% la percentuale di apporto del giudice del lavoro al settore del contenzioso civile e della volontaria giurisdizione, assegnatario del 20% dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglie di cui al Titolo IV-bis, Libro II del c.p.c., dei procedimenti di reclamo ex art. 669 *terdecies* c.p.c. e dei procedimenti di volontaria giurisdizione di competenza collegiale (assegnati anche agli altri giudici della Sezione civile titolari di ruolo di contenzioso civile ordinario) e delle controversie di competenza della Sezione Specializzata, queste ultime attribuite al giudice del lavoro in misura del 50%, in ragione della scarsissima rilevanza numerica delle sopravvenienze in materia;

- si è altresì stimato pari allo 0,20% la percentuale di apporto nel settore civile da parte del Presidente del Tribunale, assegnatario dei procedimenti riservati alla competenza presidenziale e dei procedimenti su domanda congiunta ex art. 473-bis.51 c.p.c. in materia di persone, minorenni e famiglie, nonché presidente del Collegio dei procedimenti su domanda congiunta ex art. 473-bis.51 c.p.c, del Collegio delle procedure concorsuali introdotte dal R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche e di quelle introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12.01.2019, n. 41 e successive modifiche, del Collegio dei reclami in materia fallimentare e del Collegio per la decisione sulle ricusazioni; la presidenza di tali collegi era già presente nel precedente progetto tabellare e appare congruo che il Presidente del Tribunale continui a riservare a sé stesso la presidenza di detti collegi, in conformità alla facoltà ora prevista dall'art. 86 della Circolare;

- al settore penale risulta attribuito un organico di sei giudici, di cui due con funzioni di GIP/GUP, tre assegnati al dibattimento collegiale e monocratico ed uno al solo dibattimento monocratico; ciò, quanto a quest'ultimo, in relazione alle condizioni personali del magistrato con solo ruolo del dibattimento monocratico, in ragione della sua invalidità totale e permanente, e pertanto nella sussistenza di motivi di salute che impediscono la partecipazione a udienze penali del dibattimento collegiale, che spesso si protraggano fino al tardo pomeriggio, risultando detta scelta conforme alla tutela del magistrato, secondo i criteri di cui all'art. 254 della Circolare;
- il Presidente del Tribunale, che presiede la Sezione Penale, presiede il collegio dibattimentale, quello dei procedimenti di riesame ed appelli in materia di misure cautelari reali, nonché quello degli incidenti di esecuzione di competenza collegiale, in conformità alla facoltà ora prevista dall'art. 86 della Circolare, ed è altresì assegnatario di una quota minoritaria di procedimenti penali collegiali;

Nell'attualità risulta esclusivamente vacante la posizione tabellare del Presidente del Tribunale.

Ai sensi dell'art. 85, commi 1 e 2, della Circolare, l'esonero dal lavoro giudiziario del Presidente del Tribunale, considerata l'attività giudiziaria svolta principalmente nel settore penale e quella minoritaria svolta nel settore civile, come sopra specificata, si stima in misura del 20%.

Ai sensi dell'art. 91, commi 2 e 3, della Circolare, l'esonero dal lavoro giudiziario del Presidente della Sezione Civile, considerata l'attività giudiziaria svolta quale Giudice delegato a tutti i fallimenti ed a tutte le procedure concorsuali introdotte dal R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, ed altresì delegato alle procedure concorsuali introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12.01.2019, n. 41 e successive modifiche, queste ultime assegnate allo stesso Presidente nel numero del 75%, si stima in misura del 10%.

### **Obiettivo: E**

#### **L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari**

La specifica destinazione dei magistrati onorari presso il Tribunale è nell'attualità di sei giudici onorari di Pace, di cui due assegnati al settore penale, e tra questi uno anche alla Sezione civile, e quattro alla Sezione Civile.

Quanto alla ripartizione numerica tra le diverse articolazioni denominate U.P.P., quattro G.O.P. sono assegnati all'Ufficio del Processo 1 – Settore Civile, due G.O.P. sono assegnati all'Ufficio del Processo 2 – Settore Penale, un G.O.P. è assegnato all'Ufficio del Processo 3 – Settore Esecuzioni Immobiliare.

I sei giudici onorari di Pace, già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017 quali Giudici Onorari di Tribunale, nell'attualità sono stabilizzati nel numero di tre (cfr. D.M. di conferma dei giudici onorari di pace, All. E), e in corso di stabilizzazione quanto agli altri tre, a seguito dell'espletamento di procedure di valutazione degli stessi magistrati onorari per la conferma nell'incarico, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116 citato e del d.m. 19 maggio 2022.

In particolare, i magistrati onorari già in servizio presso il Tribunale che, alla data del 15 agosto 2017 avevano maturato oltre i sedici anni di servizio, sono due, confermati con D.M. del

20.01.2023, giusta delibera del CSM del 27.12.2022 ed entrambi hanno optato per il regime full time.

Anche un magistrato onorario già in servizio presso il Tribunale che, alla data del 15 agosto 2017, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116 e del d.m. 19 maggio 2022, aveva maturato tra i 12 e i 16 anni di servizio, ha optato per il regime full time.

I tre magistrati onorari di pace, la cui conferma è in corso di stabilizzazione, alla data del 15 agosto 2017 avevano maturato meno di 12 anni di servizio.

Quanto alla utilizzazione dei GOP va evidenziato che i sei Giudici Onorari di Pace, già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017, hanno fornito un apporto apprezzabile al funzionamento dell'Ufficio e sono stati utilizzati sia quali titolari di ruoli autonomi, sia in supplenza di magistrati nella ricorrenza dei relativi presupposti, sia in affiancamento con creazione di ruoli autonomi (ciò peraltro fino all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017), sia inseriti nell'Ufficio per il processo.

La trattazione dei procedimenti penali monocratici da parte di due GOP, uno dei quali assegnatario anche di procedimenti civili, è risultata funzionale allo smaltimento dell'arretrato formatosi in tale settore e pertanto si ritiene opportuno confermarla.

Il mantenimento dei ruoli già assegnati ai GOP nel settore civile consente agli stessi contribuire allo smaltimento dei procedimenti contenziosi, e l'inserimento negli Uffici del processo consente un efficace ausilio ai magistrati togati, specie nel settore delle esecuzioni e della volontaria giurisdizione.

Peraltro, tale utilizzazione dei Giudici onorari di Pace, già conforme all'art. 31 del decreto legislativo n. 116 del 2017, - che al comma 2 prevede in particolare che *“Nel corso del quadriennio successivo alla scadenza del termine i cui al comma 1 ai magistrati onorari di cui al medesimo comma che ne facciano richiesta con le modalità di cui al comma 3°, le indennità spettano in conformità alla complessiva disciplina di cui all'art. 23, sostituendo l'importo dell'indennità lorda annuale in misura fissa di euro 16.140, di cui al comma 2° del cit. art. 23, con l'importo annuo di euro 24.210; resta ferma l'applicazione delle altre disposizioni contenute nel predetto articolo. In tal caso quanto*

previsto dall'art. 1, comma 3, secondo e terzo periodo, si applica in relazione a tre, invece che a due giorni, la settimana.”, - risulta tuttora in atto, giusta opzione dagli stessi operata, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 3°, del d. l.vo n. 116/2017, per un impegno esigibile di tre giorni a settimana, circostanza di cui deve allo stato deve tenersi conto nella loro utilizzazione, ritenendosi che il rispetto dei giorni previsti per il loro impegno possa essere garantito, come già in passato, attraverso la previsione di un calendario delle udienze degli stessi giudici onorari che ne tenga conto.

**Carico di lavoro dei magistrati onorari di Pace** (cfr All. D, D1, D4, D5, D6 e D7)

### **MAGISTRATI ONORARI**

#### **SETTORE CIVILE CONTENZIOSO**

**(Sezione 1 della Cancelleria civile) Procedimenti ordinari pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
ASCENZI	1
DIODATO	33
LIBERTI	175
MAURIZI	79
PERRONE	49

**(Sezione 2 della Cancelleria civile) convalide di sfratto  
pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
ASCENZI	1
DIODATO	1
MAURIZI	12

#### **SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
PERRONE	24

#### **SETTORE ESECUZIONI MOBILIARI**

**pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
ASCENZI	174 (di cui 35 sub)*

\*Si precisa che gran parte dei 35 sub-procedimenti mobiliari del G.O.P. Ascenzi risultano false pendenze, in quanto rimasti aperti a seguito di riunione o estinzione del fascicolo principale

**SETTORE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>AL 31.12.2024</b>
DIODATO	9

**SETTORE PENALE DIBATTIMENTO**

**procedimenti pendenti al 31.12.2024**

<b>PROCEDIMENTI PENDENTI</b>	<b>MONOCRATICI</b>	
	<b>AL 31.12.2024</b>	
PILOTTI	109	
LIBERTI	113	

**Obiettivo: F**

**La relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio**

La presente relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio è stata redatta previa consultazione dei due magistrati di riferimento per l'informatica nel settore civile e nel settore penale, i quali hanno entrambi redatto la relazione del settore di competenza (All. F 1 e F 2).

In via generale, quanto all'hardware, si premette che, grazie alle ultime forniture di workstation e personal computer portatili, è stato possibile soddisfare parzialmente le necessità di ammodernamento del parco macchine, garantendo comunque a tutti gli utenti una postazione fissa o portatile. Tuttavia, permangono alcuni problemi di obsolescenza o di performance delle workstation (ad esempio per i pc destinati agli addetti UPP); tale esigenza potrebbe essere parzialmente mitigata utilizzando alcuni PC portatili destinati allo smartworking che possono essere utilizzati come postazioni fisse, riducendo in tal modo la necessità di ulteriori postazioni desktop.

**Settore civile**

Salve temporanee sospensioni per l'introduzione di aggiornamenti, non sono state segnalate criticità di ordine tecnico, da parte dei magistrati togati ed onorari assegnati alla sezione civile, nell'utilizzo dell'applicativo Consolle del Magistrato per la gestione del processo civile telematico, se non limitatamente, a seguito degli ultimi aggiornamenti, all'ordinamento in ordine alfabetico dei modelli raggruppati per tipologia di materia.

Va comunque segnalato che al Tribunale non è stato assegnato in via esclusiva un tecnico informatico in grado di risolvere repentinamente qualsivoglia problematica di natura tecnica possa verificarsi nell'utilizzo e gestione del programma.

Tutti i sistemi del contenzioso civile, volontaria giurisdizione e lavoro (SICID contenzioso, Volontaria Giurisdizione, Lavoro) sono in uso presso il Tribunale di Fermo e aggiornati alla versione corrente (SICID 6.16.01 del 14/02/2025 - SIECIC 6.16.00 del 07/02/2025 - Consolle del Magistrato 10.24.00 del 07/02/2025).

Nell'Ufficio il Processo Civile Telematico, già peraltro introdotto, sia pure in modo graduale, sin dal giugno 2014, ha ricevuto del resto un sollecito impulso sin dal 3/11/2014, quando vi è stata l'abilitazione al valore legale anche degli atti introduttivi depositati telematicamente, di tutti i giudizi civili.

I magistrati del settore civile hanno adottato pertanto sin dalla sua introduzione la Consolle del Magistrato, quale applicazione software utilizzata per gestire il proprio ruolo, per consultare il fascicolo informatico e per redigere e depositare provvedimenti in formato elettronico, strumento entrato da tempo nella ordinaria gestione del proprio ruolo e carico di lavoro; si è registrato da anni il massivo utilizzo della verbalizzazione dell'udienza in forma telematica, con notevoli benefici anche per le cancellerie, che possono rilasciare in tempo reale copie dei verbali di udienza redatti in modalità telematica, agli avvocati richiedenti. Tuttavia, permane l'esigenza di aggiornamento e approfondimento nell'utilizzo della Consolle del Magistrato. A tal fine, si auspica l'organizzazione di corsi di aggiornamento mirati a un uso più completo ed efficace dello strumento, comprese le sue più recenti innovazioni.

Le notificazioni e le comunicazioni inviate dagli uffici giudiziari agli avvocati avvengono esclusivamente per via telematica, a condizione che i destinatari siano dotati di un indirizzo elettronico registrato nel Registro degli Indirizzi Elettronici (REGINDE), sistema che consente un considerevole risparmio per l'amministrazione, sia in termini di tempo che di risorse.

### **Settore penale**

In punto di attuazione del processo penale telematico, si dà atto del livello di diffusione, uso e funzionalità degli applicativi in uso.

In particolare, l'applicativo SICP - Sistema informativo della cognizione penale - viene correntemente e diffusamente utilizzato dalla cancelleria per la stesura del ruolo e dei verbali di udienza. Il sistema delle notifiche penali (S.N.T.), installato sulle sole postazioni del personale amministrativo, è efficacemente utilizzato, con ampio vantaggio della cancelleria.

Il SICP risulta nell'attualità installato anche sulle postazioni di ciascun magistrato dell'area penale, che può accedervi, quantomeno, per la verifica dello stato dei procedimenti e delle misure reali e personali applicate e delle relative scadenze.

Anche l'applicativo *Consolle* è presente sulle postazioni di lavoro dei magistrati della sezione penale, benché risulti nell'attualità scarsamente utilizzato dai magistrati dell'ufficio, verosimilmente per inadeguata conoscenza delle funzionalità dello stesso, che potrebbe essere utile quantomeno come agenda telematica e per la verifica del ruolo e delle udienze.

Relativamente all'applicativo Giada2, nel mese di luglio 2024 si è deciso di dare avvio al suo utilizzo, al fine di gestire in automatico la assegnazione dei fascicoli destinati al dibattimento collegiale e monocratico e per la fissazione delle udienze predibattimentali nei procedimenti a citazione diretta, secondo le quote percentuali attribuite ai singoli magistrati, di cui alle Tabelle di organizzazione dell'Ufficio.

Allo stato, l'applicativo è stato installato negli uffici di Procura ed è in procinto di partire la fase sperimentale.

Con riferimento all'attuazione della Riforma Cartabia verso la transizione al processo penale telematico, si segnala che risultano installati in due aule gli impianti di audio-video registrazione e gli stessi sono regolarmente utilizzati. Tutta l'istruttoria dibattimentale penale, collegiale e monocratica, viene videoregistrata, così come sono videoregistrati tutti gli interrogatori effettuati nella fase delle indagini preliminari. E' stato attivato e regolarmente funzionante il Portale dei processi online che contiene le videoregistrazioni di udienze ed interrogatori, effettuate mediante Microsoft Teams.

Il personale di cancelleria risulta adeguatamente istruito e formato sulle modalità di attivazione dell'audio/videoregistrazione e sul successivo accesso al portale; risulta ulteriormente implementata la digitalizzazione dei fascicoli.

Per quanto riguarda il dibattimento penale, tramite l'applicativo TIAP, sono stati digitalizzati tutti i fascicoli collegiali e anche quelli monocratici, quest'ultimi solo se iscritti a partire dall'anno 2023.

Per ciò che concerne l'ufficio GIP/GUP, in data 19.6.2024 è stato adottato un protocollo di intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo. In forza di tale protocollo, la cancelleria è stata autorizzata a visionare ed estrarre copia degli atti digitalizzati dalla Procura, al fine di rendere un miglior servizio all'utenza, con risparmio anche di risorse economiche e lavorative; la cancelleria GIP/GUP provvede, inoltre, alla digitalizzazione dei decreti di proroga delle intercettazioni, tramite inserimento nell'applicativo TIAP; il fascicolo delle indagini preliminari, in caso di richiesta di misura cautelare o di rinvio a giudizio, viene ancora sottoposto all'attenzione del GIP/GUP in forma cartacea, in quanto l'applicativo TIAP, allo stato, viene utilizzato solo dalla Cancelleria per l'estrazione di copie richieste dalla utenza; ciò è dovuto alle numerose problematiche sulla struttura e funzionalità dell'applicativo, risultando deficitaria la *performance* dello stesso nella fase della "apertura", gravemente disfunzionale in relazione all'indicizzazione degli atti, atteso che risultano utilizzati, in sede di primo inserimento da parte della Procura, dei codici generici che non consentono la ricerca di specifici atti dall'elenco.

L'applicativo, quindi, costituisce solo un sistema per la trasmissione di copia telematica di fascicoli cartacei, che comunque continuano necessariamente a transitare tra i vari uffici, sia per la valida attestazione di deposito delle richieste e provvedimenti dei magistrati, sia per la verifica di conformità degli atti inseriti nel fascicolo telematico, sia anche per la più agevole consultazione cartacea di fascicoli voluminosi per le suddette problematiche sulla fruibilità dell'indice degli atti al TIAP; la cancelleria è ancora tenuta a scannerizzare gli atti prodotti dal magistrato, in formato cartaceo, e reinserirli al sistema TIAP per la trasmissione o restituzione alla Procura o al riesame.

Regolarmente funzionanti e correntemente utilizzati sono i canali di deposito telematico (PDP), in uso sin dall'anno 2023.

E' possibile anche la consultazione, accesso ed uso degli applicativi telematici da casa (Consolle, SICP, TIAP) al di fuori della RUG, mediante apposita richiesta.

### **Iniziative assunte per assicurare la qualità e l'aggiornamento dell'inserimento dei dati**

Le cancellerie con una frequenza periodica procedono alla ricognizione materiale dei fascicoli pendenti, prassi virtuosa che consente di eliminare le false pendenze e le altre problematiche segnalate.

### **Progetti di diffusione di buone prassi**

In assenza del Dirigente Amministrativo, al fine di assicurare una sinergia tra i magistrati, togati ed onorari, del settore penale dibattimentale e dell'Ufficio GIP/GUP e le Cancellerie di riferimento, è stata indetta dal Presidente f.f. una riunione con i detti magistrati e il personale delle stesse cancellerie in data 17 gennaio 2025, onde scongiurare e comunque contenere i problemi sorti nel funzionamento dell'APP nel primo periodo di applicazione. Vi è altresì un confronto con gli uffici di Procura per implementare, monitorare e correggere le problematiche funzionali degli applicativi, sempre con lo scopo di ottimizzare la gestione e l'offerta del servizio pubblico.

### **APP**

Relativamente ad APP - in funzione da gennaio 2024 per la gestione dei flussi di archiviazione e relativi incumbenti, nonché dal 1° gennaio 2025 in funzione, come da previsione normativa, per il

deposito telematico di atti, documenti, richieste e memorie da parte di soggetti abilitati interni ed esterni, in tutte le fasi del procedimento penale davanti al Tribunale, salve le eccezioni di legge - a differenza di quanto avvenuto in altre sedi giudiziarie, l'Ufficio ha ritenuto di non adottare provvedimenti presidenziali di sospensione dell'obbligo di deposito telematico, il che ha consentito di dare immediata attuazione alla riforma di legge.

Nell'attuale primo periodo di applicazione il flusso telematico rimane, comunque, affiancato dalla trasmissione del fascicolo cartaceo, per comodità di consultazione, anche se si procede con la redazione di atti nativi telematici firmati all'interno dell'applicazione.

Tra le variegata disfunzionalità e segnalazioni di errore di APP, molte sono state risolte attraverso i canali di assistenza tecnica del Ministero o attraverso l'aggiornamento del software, con creazione di nuove funzionalità originariamente non previste (es. la possibilità di porre il visto digitale sui verbali di udienza); permangono, tuttavia, problemi di funzionamento (es. creazione di false pendenze e doppie copie), già tempestivamente segnalate tramite i canali istituzionali. In particolare: il ruolo generale penale è informatizzato con il programma ministeriale e distrettuale "SICP" Sistema Informativo della Cognizione Penale - Modulo ReGe Web Versione 12.7.1 del 07/02/2025; il software APP 2.0 è stato introdotto nel mese di novembre 2024 ed è attualmente utilizzato, pur con qualche difficoltà, dal personale di cancelleria e dai magistrati, dimostrando tutti una più che soddisfacente adattabilità e propensione alle novità tecnologiche e informatiche.

Il sistema APP è altresì affiancato dagli strumenti di notifica quali il sistema delle notifiche telematiche penali (SNT) e dal software TIAP per la digitalizzazione dei documenti; è stato avviato anche il servizio di digitalizzazione in ambito PNRR dei fascicoli penali in TIAP dal 02/12/2024.

### **Servizi Amministrativi**

Per quanto riguarda i servizi amministrativi, si segnala l'utilizzo del sistema SIAMM per la gestione delle spese di giustizia e degli automezzi, in un sistema centralizzato.

Per la gestione dei beni mobili, durevoli e di facile consumo, viene invece utilizzato il sistema INIT, anch'esso centralizzato.

Il protocollo è gestito attraverso il servizio informatizzato Script@, sviluppato per conto del Ministero della Giustizia e amministrato a livello centralizzato.

Le rilevazioni delle presenze sono gestite tramite il software web-based TMMG.

## **Obiettivo : G**

### **L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle**

Riepilogo sintetico delle variazioni più significative nel quadriennio 2021-2024, con particolare riferimento alle modifiche che hanno riguardato in particolare il dimensionamento numerico delle sezioni:

- con variazione tabellare D.P. 5/2021 in data 10/06/2021 è stato immesso nelle funzioni il Presidente della Sezione civile, posizione vacante sin dal 2020 (All. G).
- con variazione tabellare D.P. 7/2021 in data 6/09/2021 al M.O.T. immesso in possesso in data 1.10.2021 è stata attribuita la posizione tabellare di componente del Collegio dibattimentale, del Collegio in materia di riesame ed incidenti di esecuzione, così aumentati a n. 3 (tre) i giudici assegnati al dibattimento penale collegiale, oltre al Presidente del Tribunale, che già presiedeva la Sezione unica penale (ed a n. 6 quelli complessivamente assegnati alla Sezione Unica Penale, oltre al Presidente del Tribunale) (All. G 1);
- con variazione tabellare D.P. n. 8/2021 in data 6/10/2021, a seguito della cessazione dalle sue funzioni del giudice immesso in possesso in data 1.10.2021 (per immissione in servizio presso il T.A.R. del Lazio in data 15.10.2021), è stata riformulata la composizione del Collegio dibattimentale, così nuovamente ridotti a n. 2 (due) i giudici assegnati al dibattimento penale collegiale, oltre al Presidente del Tribunale (All. G 2);
- con variazione tabellare D.P. 10/2021 in data 8/11/2021 al magistrato trasferito da altro Tribunale all'Ufficio, ove ha preso possesso delle sue funzioni il data 15/12/2021, è stata assegnata la posizione tabellare "di assegnataria dei procedimenti penali monocratici e di componente del Collegio penale, dibattimentale e del riesame", così aumentati a complessivi n. 5

(cinque) i giudici assegnati al dibattimento monocratico e collegiale, oltre al Presidente del Tribunale (All. G 3);

- con variazione tabellare D.P. 9/2022 in data 30/07/2022, - in conformità alla delibera del C.S.M. in data 31/05/2022 (Pratica CSM-FT-Vii-2021-O1521), di approvazione delle tabelle di organizzazione del Tribunale di Fermo per il triennio 2020-2022, ad eccezione della parte specificata ai punti 6 lett. g) e 7 della parte motiva, essendo stata ritenuta difforme, quanto al punto 6) lett. g), dalla previsione dell'art. 57 comma 2 Circolare Tabelle, nonché in previsione della immissione in possesso di un M.O.T. – a modifica di quanto previsto nella segnalazione, fatta oggetto di proposta dal Presidente della Corte di Appello di Ancona, relativa alle tabelle di organizzazione del Tribunale di Fermo per il triennio 2020-2022, i procedimenti di nuova iscrizione in materia fallimentare e quelli relativi ad altre procedure concorsuali, sono stati attribuiti anziché ad un solo G.D. anche al magistrato di futura immissione in possesso, a quest'ultimo nei limiti di uno su quattro dei detti procedimenti, così estendendosi le funzioni di Giudice Delegato a n. 2 magistrati della Sezione Civile (All. G 4);
- con variazione tabellare D.P. 12/2022 in data 8/11/2022 sono state attribuite ai n. 2 M.O.T. di nuova immissione le seguenti posizioni tabellari: il primo, già formalmente assegnatario di uno su quattro dei i procedimenti di nuova iscrizione in materia fallimentare e quelli relativi ad altre procedure concorsuali, è divenuto “*assegnatario delle controversie in materia di contenzioso civile ordinario e trattate con il rito sommario*” nonché “*delegato alla trattazione dei procedimenti previsti dal Codice della Crisi di impresa e della insolvenza*” nella misura già prevista con D.P. 9/2022; il secondo è divenuto assegnatario “*delle esecuzioni immobiliari e delle esecuzioni mobiliari nelle quali il valore del credito assegnato è superiore a 50.0000 Euro, ad eccezione di n. 150 esecuzioni immobiliari...*”, nonché assegnatario “*...dei procedimenti in materia di tutele, curatele, amministrazioni di sostegno e in genere di tutte le procedure di competenza del giudice tutelare oltre che quelle di competenza del Tribunale in composizione monocratica in materia di successioni iscritte alla volontaria giurisdizione*”, così

aumentati, con l'immissione in possesso di detti 2 M.O.T., a complessivi n. 6 (cinque) i giudici assegnati alla Sezione civile, oltre al Presidente della stessa sezione, quest'ultimo con funzioni di G.D. (All. G 5);

- con variazione tabellare D.P. 6/2024 in data 29/10/2024, in considerazione della cessazione dell'appartenenza all'ordine giudiziario del Presidente Tribunale a decorrere dal 7/11/2024 nonché in considerazione della perdurante assenza di un giudice del dibattimento penale, per ragioni di salute connesse al suo stato di gravidanza, al magistrato con funzioni di G.E. e G.T., *"... ferme restando la sua attuale posizione tabellare, viene assegnata la posizione tabellare di componente del Collegio penale dibattimentale, del Collegio in materia di riesame ed appelli avverso le misure cautelari reali e in materia di incidenti di esecuzione di competenza collegiale nonché del Collegio che tratta eventuali, residue competenze in materia di misure di prevenzione patrimoniali"*; con lo stesso D.P. uno dei due magistrati della sezione unica penale con funzioni di GIP/GUP, ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico richiesto secondo l'articolo 104 della nuova Circolare sulle tabelle, è stato *"...nominato magistrato coordinatore della sezione penale, senza esonero dal lavoro giudiziario, fino alla presa di possesso dell'Ufficio da parte del Presidente del Tribunale che sarà nominato ed in tale veste provvederà anche agli incombeni previsti dall'art. 132 comma 2° disp, att. c.p.p..."*; peraltro lo stesso magistrato ha rassegnato le dimissioni da tale incarico in data 9 gennaio 2025 e ad oggi non è stato sostituito (All. G 6).

## **Obiettivo: H**

### **Programmi di gestione**

Si rinvia per ogni dettaglio al "DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT relativo al programma di gestione procedimenti penali anno 2025" ed al "DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT relativo al programma di gestione per i procedimenti civili ex art. 37 d.l. n. 98/2011. Anno 2025", trasmessi al Consiglio Superiore della magistratura via intranet in data 29/01/2025.

## **Obiettivo: I**

### **Uffici per il processo**

In conformità a quanto contemplato nell'art. 10, comma 3, per gli Uffici per il processo nei Tribunali ordinari, si indica *infra*, per ciascuna struttura organizzativa, quanto espressamente previsto nella stessa disposizione.

Si premette che l'Ufficio per il processo è stato istituito presso il Tribunale di Fermo con D.P. 12/2019 (All. I) al fine di adeguarlo alle previsioni del decreto legislativo n. 116/2017; successivamente, con variazione tabellare del 18 marzo 2022 di cui al D.P. n. 2/2022 (All. I 1), sono stati istituiti presso il Tribunale di Fermo n. 3 Uffici per il processo (Ufficio per il processo settore civile – Ufficio per il Processo settore penale - Ufficio per il processo settore esecuzioni immobiliari).

Tale variazione tabellare è stata oggetto di successive modifiche, a seguito di tramutamenti di magistrati (immissione nelle funzioni di due M.O.T. assegnati alla Sezione Civile ed un magistrato, trasferito da altro Tribunale, assegnato al dibattimento penale, monocratico e collegiale), a loro volta inseriti negli Uffici per il processo) e dell'inserimento di un G.O.P. nell'Ufficio per il processo settore civile con variazione tabellare del 9 giugno 2022, di cui al D.P. 7/2022 (All. I 2), nonché da ultimo con variazione tabellare del 5 novembre 2024, di cui al D.P. 7/2024 (cfr. All. B), in considerazione dei mutamenti del numero gli addetti agli Uffici per il processo già costituiti, della cessazione dell'appartenenza all'ordine giudiziario del Presidente del Tribunale, avvenuta in data 7/11/2024, e della necessità di disporre la costituzione di un ulteriore Ufficio per il Processo (Ufficio per il Processo – settore trasversale), che svolge servizio di monitoraggio dei flussi statistici e dei flussi di lavorazione, servizio di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale e servizio di staff, coordinamento organizzativo delle risorse e supporto alla digitalizzazione.

Pertanto, ad oggi sono vigenti n. 4 Uffici per il Processo, come di seguito indicati:

### **UFFICIO PER IL PROCESSO 1**

## SETTORE CIVILE

E' composto dai seguenti magistrati togati:

il Presidente di Sezione, quale magistrato coordinatore, e cinque magistrati togati della Sezione civile, tra cui il Giudice addetto alle controversie di lavoro.

L'attività dell'Ufficio riguarda i procedimenti trattati con il rito contenzioso civile, i procedimenti collegiali di volontaria giurisdizione, in materia di reclami ed in genere trattati con il rito camerale, i procedimenti monocratici in materia di volontaria giurisdizione e tutte le residue materie non di competenza del Presidente del Tribunale.

A supporto del settore, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati assegnati a detto Ufficio :

- n. 9 funzionari addetti all'Ufficio per il processo, i quali svolgono le attività previste nel numero 1 dell'allegato II al decreto legge 90/2021, ed in particolare le attività di contenuto specialistico ivi previste: studio dei fascicoli supporto al giudice nelle attività pratiche materiali di facile esecuzione, come la verifica della completezza del fascicolo, l'accertamento della regolare costituzione delle parti (controllo notifiche, rispetto dei termini, individuazione dei difensori nominati ecc.), supporto per bozze di provvedimenti semplici, controllo delle pendenze e istanze e richieste e loro gestione, con segnalazione al magistrato di quelle che presentino carattere di priorità, condivisione all'interno dell'Ufficio per il Processo di riflessioni su eventuali criticità, con proposte organizzative informatiche per il loro superamento, approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, ricostruzione del contesto normativo riferibili alle fattispecie concrete, supporto per indirizzi giurisprudenziali;
- n. 4 (quattro) Giudici onorari di pace **n. 3 (quattro) Giudici onorari di pace UPP1 per il settore civile: gop dr.sse Rossella MAURIZI, Maura DIODATO, Domizia PERRONE** -, tutti già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma della

magistratura onoraria (D. Lgs n.116/2017), i quali affiancano i magistrati togati con delega alla trattazione dei procedimenti sopra indicati, anche in materia di giudice tutelare ai sensi dell'art.10 comma 12 del D.Leg.vo n. 116/2017;

- eventuali tirocinanti, ex art. 73 del D.L. n. 69/2013 (convertito con modifiche dalla legge n. 98/2013), fino al numero massimo di 2 - allo stato non presenti-, i quali sono destinati ad essere impiegati in ausilio ai giudici professionali in attività particolarmente qualificate ed a compiere tutti gli atti preparatori indispensabili all'esercizio della funzione giurisdizionale (es. studio dei fascicoli, approfondimenti giurisprudenziali e dottrinali, predisposizione delle minute); possono altresì svolgere anche compiti di natura più propriamente amministrativa (es. verbalizzazione alle udienze, monitoraggio dei fascicoli più datati e la verifica di comunicazioni e notifiche).

## **UFFICIO PER IL PROCESSO 2**

### **SETTORE PENALE DIBATTIMENTALE**

Il settore penale dibattimentale monocratico è composto, allo stato, da n. 5 magistrati togati, di cui il nominato magistrato coordinatore, con funzioni GIP/GUP, ha rinunciato all'incarico in data 9 gennaio 2025; gli altri quattro magistrati sono assegnati al dibattimento. **Coordinatore UPP penale sarà il Presidente del Tribunale.**

A supporto del settore, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati assegnati:

- n. 3 funzionari addetti all'Ufficio per il processo;

Gli addetti all'Ufficio per il processo svolgono tutte le attività già indicate per gli addetti all'Ufficio per il Processo 1 Settore civile.

- **n. 2 (due) Giudici onorari di pace, UPP2 per il settore penale: gop Roberta PILOTTI e gop Tiziana LIBERTI** i quali, già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma della magistratura onoraria (D. Lgs n.116/2017), sono titolari anche di ruoli autonomi e, in ausilio ai ruoli di due magistrati togati, compatibilmente con la gestione dei ruoli autonomi di cui sono titolari, possono compiere tutti gli atti preparatori utili all'esercizio della

giurisdizione da parte del giudice professionale, in particolare lo studio dei fascicoli e l'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale.

- eventuali tirocinanti, ex art. 73 del D.L. n. 69/2013 (convertito con modifiche dalla legge n. 98/2013), fino al numero massimo di 2 - allo stato non presenti -, i quali sono destinati ad essere impiegati in ausilio ai giudici professionali in attività particolarmente qualificate ed a compiere tutti gli atti preparatori indispensabili all'esercizio della funzione giurisdizionale (es. studio dei fascicoli, approfondimenti giurisprudenziali e dottrinali, predisposizione delle minute); possono altresì svolgere anche compiti di natura più propriamente amministrativa (es. verbalizzazione alle udienze, monitoraggio dei fascicoli più datati e la verifica di comunicazioni e notifiche).

### **UFFICIO PER IL PROCESSO 3**

#### **SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI**

composto dal Presidente di sezione, quale magistrato coordinatore, e da n. 2 magistrati togati, entrambi titolari di ruoli di esecuzione immobiliare.

A supporto del settore, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono assegnati:

- n.2 funzionari addetti all'Ufficio per il processo, i quali curano in particolare lo studio dei fascicoli propedeutico alla fissazione delle udienze ex art. 569 c.p.c. e procedono alla valutazione, per i procedimenti di più remota iscrizione delle cause che ostano alla loro definizione; provvedono inoltre al controllo delle istanze e delle richieste, selezionando quelle più urgenti da porre all'attenzione del Giudice; possono altresì svolgere le altre attività indicate per il settore civile, in quanto utili allo svolgimento dell'attività nel settore dell'esecuzione;
- due (uno) Giudici onorari di pace, **UPP3 per il settore esecuzioni immobiliari: gop Mariachiara ASCENZI**, già in servizio alla data di entrata in vigore della riforma della magistratura onoraria (D. Lgs n.116/2017), che svolgono, su delega dei magistrati togati :

per i procedimenti di rispettiva assegnazione, quanto alle esecuzioni immobiliari, la celebrazione delle udienze dopo la loro fissazione, nonché attività di studio dei procedimenti propedeutiche alla fissazione delle udienze di vendita e di redazione dei provvedimenti relativi alla liquidazione dei compensi agli ausiliari, nonché di redazione di qualsiasi altro provvedimento non definitivo; per i procedimenti di rispettiva assegnazione, quanto alle esecuzioni mobiliari nelle quali il credito azionato sia superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila), la celebrazione delle udienze dopo la loro fissazione, nonché attività di studio dei procedimenti, nonché di redazione di qualsiasi altro provvedimento non definitivo.

- eventuali tirocinanti, ex art. 73 del D.L. n. 69/2013 (convertito con modifiche dalla legge n. 98/2013), fino al numero massimo di 1, allo stato non presente, il quale sono destinati ad essere impiegati in ausilio ai giudici professionali in attività particolarmente qualificate ed a compiere tutti gli atti preparatori indispensabili all'esercizio della funzione giurisdizionale (es. studio dei fascicoli, approfondimenti giurisprudenziali e dottrinali, predisposizione delle minute); possono altresì svolgere anche compiti di natura più propriamente amministrativa (es. verbalizzazione alle udienze, monitoraggio dei fascicoli più datati e la verifica di comunicazioni e notifiche).

Si specifica che un addetto all'Ufficio per il processo è inserito sia nell'Ufficio per il Processo settore civile sia nell'Ufficio per il Processo settore esecuzioni immobiliari.

#### **UFFICIO PER IL PROCESSO 4**

##### **- SETTORE TRASVERSALE -**

All'Ufficio è assegnato un funzionario addetto all'Ufficio per il Processo; l'Ufficio svolge servizio di monitoraggio dei flussi statistici e dei flussi di lavorazione, servizio di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale e servizio di staff, coordinamento organizzativo delle risorse e supporto alla digitalizzazione.

Il coordinamento è effettuato dal Presidente della Sezione civile.

### Considerazioni finali sugli Uffici per il processo

Si precisa che è stato immesso in data 17/12/2024 un ulteriore funzionario addetto all'Ufficio per il processo, che è stato temporaneamente assegnato all'Ufficio per il processo settore civile, fino al rientro in servizio del magistrato togato attualmente in maternità, con posizione tabellare al dibattimento penale, al quale lo stesso funzionario è assegnato.

Ad oggi, pertanto, sono in servizio presso il Tribunale n. 15 funzionari addetti all'Ufficio per il processo.

Referente degli addetti all'Ufficio per il processo è il Presidente della Sezione civile.

Gli uffici per il Processo dovranno perseguire gli obiettivi di diminuzione dell'arretrato contenuti nel PNRR, come riformulati, tenendo conto di quanto previsto nei programmi di gestione; obiettivo finale da raggiungere al 30/06/2026 riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 ed iscritti dal 1° gennaio 2017;

per il settore civile l'obiettivo da raggiungere al 30/06/2026 è la riduzione del *disposition time* del 56% rispetto alla baseline del 2019;

nel settore penale l'obiettivo da raggiungere al 30/06/2026 è una riduzione del *disposition time* del 28% rispetto alla baseline del 2019;

Si precisa che l'obiettivo fissato al 31 dicembre 2024, di smaltimento dell'arretrato civile del 2019 in misura del 95%, è stato raggiunto.

Con riguardo alla formazione degli A.U.P.P., in particolare i giudici professionali dovranno curare in via stabile e continuativa la formazione delle risorse che con loro collaborano all'interno dell'Ufficio. Inoltre, i giudici onorari, in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma della magistratura onoraria (D. Lgs n.116/2017), parteciperanno alle iniziative formative, loro dedicate dalla Scuola Superiore della Magistratura, e, inoltre, alle riunioni trimestrali organizzate dal Presidente del Tribunale o dal Presidente della sezione civile (cfr. D.P. 2/2022, All. I 1).

I funzionari UPP svolgeranno, ciascuno nell'ambito dei rispettivi Uffici per il processo, le attività cd trasversali, in particolari relative al servizio di supporto alla raccolta giurisprudenziale e alla digitalizzazione; parteciperanno alle iniziative formative, loro dedicate dal Ministero della Giustizia e eventualmente dalla Scuola Superiore della Magistratura; inoltre, parteciperanno alle riunioni organizzate dai magistrati coordinatori dei vari uffici del processo; sono tutti dotati di PC dell'amministrazione, utenza ADN con accesso ai sistemi informatici necessari, compresa la consolle del magistrato; svolgeranno le loro attività nelle stanze dei magistrati e quando non impegnati direttamente con il magistrato in apposite stanze dove potranno lavorare in gruppo.

### **Obiettivo: J**

#### **I Tirocini**

Nel D.O.G. relativo al triennio 2020-2022 era stato rilevato l'inizio del tirocinio ai sensi dell'art. 73 D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, di tre laureate (cfr. D.O.G. per il triennio 2020-2022, pag. 35), che si è concluso con esito positivo.

I tirocini ex art. 73, in forza della Convenzione quadro sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello delle Marche sottoscritta in data 20 luglio 2015 tra la Corte di Appello di Ancona, la Regione Marche, il T.A.R. Marche e le Università degli Studi di Urbino, di Macerata, di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche nonché dell'estratto conforme dei verbali del Consiglio Giudiziario.

I tirocinanti sottoscrivono il progetto di formazione con l'Ufficio nel quale viene individuato il magistrato coordinatore e affidatario, il periodo di tirocinio di 18 mesi, gli obiettivi e le modalità di svolgimento, le attività specifiche da espletare nonché gli obblighi e oneri del tirocinante.

Nel dettaglio, sul mansionario delle attività vengono indicati gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio: attività preparatoria dell'udienza, attività in udienza, attività successiva all'udienza, collaborazione nella formazione dei provvedimenti nonché attività di studio e approfondimento.

Si rappresenta l'utile contributo fornito dai tirocinanti ai rispettivi magistrati affidatari, specie nella redazione delle "bozze" di provvedimenti, realizzandosi nel contempo gli obiettivi di formazione teorico-pratica previsti dalla legge, pur se appare statisticamente difficile valutare la ricaduta di un tale contributo.

Il magistrato coordinatore è il Presidente del Tribunale.

Sul progetto formativo sottoscritto dal tirocinante sono previsti i seguenti obblighi ed oneri in capo allo stesso: eseguire le indicazioni del Coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio; rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza; rispettare gli onorari concordati con il magistrato affidatario; seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio; il tirocinante non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattati davanti al magistrato affidatario, dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto la pratica forense.

Successivamente all'anno 2022, quando si sono conclusi con esito positivo detti tre tirocini, che tutti hanno avuto inizio nel 2020, non vi sono stati ulteriori tirocini ex art. 73 l.98/2013, né ulteriori forme di tirocinio formativo di cui all'art. 37. D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 o ex art. 44 legge 31 dicembre 2012 n. 247, regolamentato dal D.M. del 17 marzo 2016 n. 58.



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di FERMO

Al Presidente del Tribunale

Sede

Il Procuratore della Repubblica,

letta la bozza della proposta di variazione tabellare, di cui è prevista la discussione in data odierna 26.02.2026 ore 15:00, al fine di adeguarsi alla delibera del C.S.M. nr. 219/2026, bozza qui pervenuta in data odierna alle ore 9:23;

nulla rileva in merito alle modifiche prospettate in ordine ai rilievi del C.S.M., salvo quanto proposto in merito al punto 3):

1. Va rilevato che le udienze tenute dal g.i.p. in seguito ad opposizioni alle archiviazioni e ai decreti penali, dovendo essere tenute in udienza apposita, non devono essere trattate nel corso delle udienze preliminari del giovedì, **verificandosi spesso** che in tale ultima udienza siano trattate anche le opposizioni alle archiviazioni e ai decreti penali, le quali, secondo la proposta tabellare, devono essere svolte di venerdì e di martedì, a settimane alterne, mentre il giovedì è dedicato esclusivamente alle udienze preliminari del g.u.p.
2. Pur dovendosi rispettare i rilievi del C.S.M., va tuttavia rilevato che fissare gli incidenti probatori per un giorno fisso a settimana per ciascuno dei due giudici, rende difficoltoso rispettare le urgenze che spesso caratterizzano la natura dell'atto, tenuto conto anche che per l'espletamento degli incidenti probatori occorre considerare la necessaria presenza, come spesso accade, soprattutto in materia di minori, di consulenti tecnici e periti delle parti e del giudice, oltre che dei difensori, che rende complessi gli adempimenti conseguenti, tenuto conto anche degli impegni di ciascuna parte del procedimento, comprensivo dell'attività del pubblico ministero titolare delle indagini, che spesso per motivi di carenza di organico è impegnato settimanalmente in udienza o in turni esterni-atti urgenti, e tenuto altresì conto delle modalità organizzative per l'espletamento degli incidenti probatori, come ad esempio quando, come spesso accade, occorre acquisire la disponibilità delle sale apposite per l'ascolto dei minori che si trovano presso la Questura e presso il Comando Provinciale dei Carabinieri. Pertanto, ai sensi della circolare in materia, ove è previsto che il contributo

del Procuratore della Repubblica, quando fornito, deve avere riguardo anche alle soluzioni organizzative funzionali a garantire – tra l'altro – il principio della continuità di trattazione del procedimento da parte dello stesso pubblico ministero, si propone alla S.V. di eventualmente stabilire, quanto al punto 3) dei rilievi mossi dal C.S.M., che la trattazione degli incidenti probatori sia fissata, per ciascuno dei due giudici svolgenti le funzioni di g.i.p., in alternanza per due giorni a settimana anziché uno, da predeterminare specificamente.

Cordiali saluti.

Fermo, 26.02.2026

Il Procuratore della Repubblica  
Dr Raffaele DANNELLA

# TRIBUNALE DI FERMO

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26.02.2026

Oggetto: Variazione tabellare 2026-2029 per approvazione parziale CSM – biblioteca Tribunale di Fermo

Oggi 26 febbraio 2026 alle ore 15:00, presso la biblioteca del Tribunale di Fermo, ha avuto inizio la riunione indetta per discutere la proposta di variazione tabellare relativa al quadriennio 2026-2029, a seguito dell'approvazione parziale da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti i magistrati togati:

- Presidente del Tribunale Pierfilippo Mazzagrecò
- Presidente di Sezione civile dott.ssa Sara Marzialetti
- dott.ssa Elisa Dai Checchi
- dott.ssa Mariannunziata Taverna
- dott.ssa Lucia Rocchi
- dott. Francesco De Perna
- dott.ssa Milena Palmisano

Sono altresì presenti i giudici onorari:

- dott.ssa Maria Chiara Ascenzi
- dott.ssa Tiziana Liberti
- dott.ssa Domizia Perrone
- dott.ssa Maura Diodato
- dott.ssa Rossella Maurizi

Risultano assenti, avendo fatto pervenire giustificazione, i magistrati togati Chiara Di Gerio, Elisa Matricardi e Marcello Caporale. La dott.ssa Leopardi è in congedo ordinario.



Il Presidente espone ai presenti la proposta di variazione tabellare, illustrando i rilievi formulati dal C.S.M. con nota n. 219/2026.

Con riferimento al rilievo n. 3, relativo alla determinazione dei giorni delle udienze Gip (punto 9 g), viene data lettura delle osservazioni del Procuratore della Repubblica. La dott.ssa Pepe, concordando con tali osservazioni, propone di fissare, per quanto di sua competenza, un'ulteriore udienza il martedì per la trattazione degli incidenti probatori. Il Presidente si riserva di sentire in proposito la dott.ssa Leopardi.

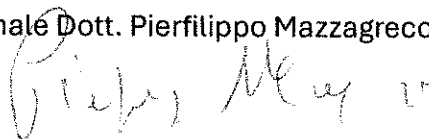
In merito al rilievo n. 4, concernente la motivazione della mancata previsione di esonero dal lavoro giudiziario per i due MAGRIF, il dott. De Perna, magistrato per il settore civile, dichiara di concordare con la motivazione proposta dal Presidente.

Per il resto, nulla viene osservato in relazione alla proposta del Presidente.

Alle ore 15:51 la riunione viene dichiarata conclusa.

Fermo, 26 febbraio 2026

Il Presidente del Tribunale Dott. Pierfilippo Mazzagreco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierfilippo Mazzagreco". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.